



Archivio Newsletter Archivio DEM

MOSTRA

ARCHITETTURA

Viaggio in Italia. Itinerari di architettura contemporanea

Mostra ROCCA ESTENSE, dal 12/05/2024 al 23/06/2024



Il progetto è promosso da ProViaggiArchitettura, con il patrocinio di Comune di Lugo, del CNAPPC - Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori, della Federazione degli ordini degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori dell'Emilia-Romagna e dell'OAPPC - Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia *di Ravenna*.

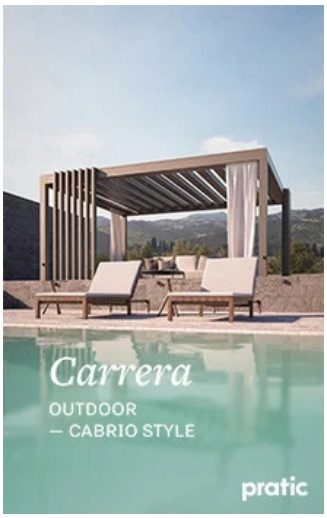
Il percorso, reale ed espositivo, si snoda attraverso **19 luoghi da Nord a Sud**, territori che ospitano progetti concepiti da giovani studi di architettura italiani con, alle spalle, circa dieci anni di attività.

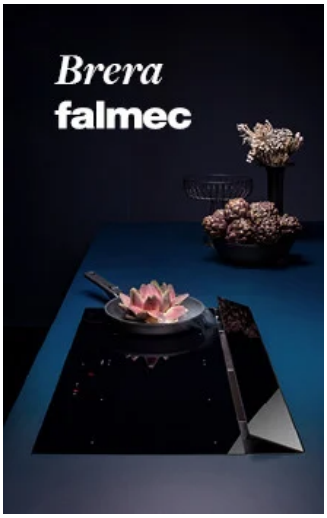
***Roberto Bosi**, curatore della mostra insieme a **Mattia Pavarotti**, responsabile della selezione degli studi coinvolti:* **a25architetti, AM3 Architetti Associati, AMAA, Archisbang Associates Architecture, BALANCE, BDR bureau, Ciclostile Architettura, DEMOGO, ellevuelle architetti, ErranteArchitetture, FONDAMENTA, Messner Architects, MD41, OASI architects, orizzontale, studio wok, Supervoid, VG13 Architects**.

Tra i progetti compaiono un padiglione agricolo, un'aula liturgica, una galleria d'arte contemporanea, una cascina riconvertita in spazio per l'ospitalità, una casa funeraria, così come un padiglione deputato a mostre temporanee e conferenze sul tema della memoria del paesaggio minerario. Biblioteche, luoghi di lavoro per artisti, residenze, uffici, scuole che punteggiano la penisola entrando a far parte del patrimonio culturale e naturale del Paese. La selezione è stata condotta sulla base di una ricerca del **legame tra spazio pubblico e privato, esterno e interno**, volta a costituire un processo relazionale per la condivisione degli spazi.

Anche l'allestimento è basato sulla relazione. Curato dal collettivo **orizzontale**, evita inutili sprechi e riadatta il progetto ideato per la mostra del 2022 **Piazze. Fenomenologie dell'inatteso**. Entrando in connessione con **l'edificio storico, lo riconfigura in spazi e rapporti:** i pannelli, come in un album di istantanee, privilegiano l'immediatezza della visione per creare un racconto completo ed esaustivo**, mentre la base della parete espositiva si allarga a disegnare una seduta** pronta ad accogliere passanti e visitatori, invitandoli ad accomodarsi all'interno dello spazio, che da corte di passaggio diventa luogo di relazione e di approfondimento.

Viaggio in Italia. Itinerari di architettura contemporanea
12.05.2024-23.06.2024, cortile interno della Rocca Estense di Lugo (Ravenna)
A cura di: Roberto Bosi, Mattia Pavarotti
Promossa da: ProViaggiArchitettura
Con il patrocinio di: Comune di Lugo, CNAPPC, Federazione Ordini Architetti P.P.C. Emilia-





CALENDARIO EVENTI

D	L	M	M	G	V	S
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	**16**	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

maggio 2024 >>

Cerca per categoria

Tutti gli eventi

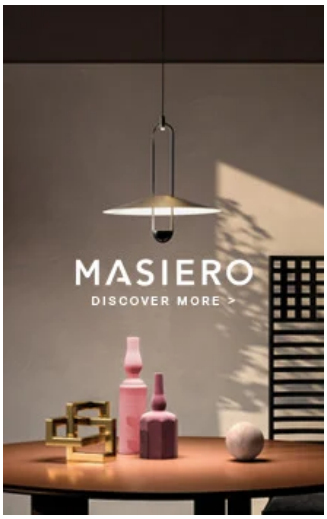
IN PRIMO PIANO

» tutti gli eventi

NEWS EVENTI

- 16.05.2024
  (A new) Torre Velasca? I grattacieli milanesi tra storia e progetto
- 10.05.2024
  Al via le iscrizioni per Open Studi Aperti
- 07.05.2024
  A Lugano la mostra 'Calder. Sculpting Time'
- 06.05.2024
  Viaggio in Italia. Itinerari di architettura contemporanea
- 26.04.2024
  Storie di luce, silenzio e intimità nella mostra 'Aldo Amoretti – Ascoltare i luoghi'

» tutte le news eventi



Romagna, OAPPC di Ravenna
Main partner: Edilpiù
Da un volume di: LetteraVentidue per Finstral – Studio Architect Talk 2023
Allestimento di: orizzontale
In collaborazione con: Openings, Archivia, Qu lighting, Plazzi, LetteraVentidue

Consiglia questo evento ai tuoi amici

Contatti
info@proviaggiarchitettura.com Tel. +39 0545 1772436

Link
www.proviaggiarchitettura.com/prodotto/viaggio-in-italia-itinerari-di-architettura-contemporanea/

Allegati

SPECIALI

MILANO DESIGN WEEK
Milano

MAISON&OBJET
Parigi

LONDON DESIGN FESTIVAL
Londra

IMM COLOGNE
Colonia

INTERVISTE
Design Talks

- **Altre Mostre** in corso
- Altri eventi su **architettura**
- Tutti i prossimi **eventi**



© 2001-2024 Edilportale.com Spa, P.IVA 05611580720 n°iscrizione ROC 21492 - Tutti i diritti riservati
Iscritta presso il Tribunale di Bari, Num.R.G. 1864/2020 © Riproduzione riservata

A Lugo un viaggio nell'architettura contemporanea italiana

ARCHITETTURA 29 Maggio 2024

A lla Rocca Estense di Lugo, in provincia di Ravenna, una mostra en plein air riunisce 19 opere di altrettanti giovani e promettenti studi di architettura contemporanea attivi in Italia. Tra questi anche a25architetti, AM3 Architetti Associati, DEMOGO, Supervoid e il collettivo orizzontale, che ha curato l'allestimento.

Si può viaggiare in tutta Italia, da nord a sud, alla scoperta dell'architettura contemporanea firmata da giovani e virtuosi studi di progettazione, anche restando fermi in un solo e nevralgico spazio espositivo. A dimostrarlo è la mostra *Viaggio in Italia. Itinerari di architettura contemporanea*, allestita fino al 23 giugno alla Rocca Estense di Lugo, in provincia di Ravenna.

LA MOSTRA CHE PORTA ALLA SCOPERTA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA ITALIANA

Attraverso il lavoro di 19 studi emergenti di architettura – tra cui a25architetti, AM3 Architetti Associati, DEMOGO (che quest'anno era tra i 40 finalisti del prestigioso EU Mies Award, con il progetto del Bivacco Fanton sulle Dolomiti), Supervoid e il collettivo orizzontale (che ha curato l'allestimento) – la rassegna racconta altrettanti interventi recenti in vari luoghi della Penisola. Le opere di architettura esposte sono eterogenee per tema e scala di intervento: da un padiglione agricolo a un'aula liturgica, passando per una galleria d'arte contemporanea e per una cascina riconvertita in spazio per l'ospitalità. E ancora biblioteche, atelier per artisti, residenze, uffici e scuole. Progetti che, nel complesso, restituiscono un'istantanea delle traiettorie seguite dall'architettura italiana del nostro tempo.

IN VIAGGIO TRA LE OPERE DI 19 GIOVANI STUDI

Il percorso che emerge, infatti, è al tempo stesso espositivo e geografico e "*rappresenta uno spaccato significativo del lavoro di una nuova generazione di architetti*", spiega Roberto Bosi, curatore della mostra insieme a Mattia Pavarotti, responsabile della selezione degli studi coinvolti. Analizzando poi l'attività di questi studi si può comprendere che si tratta sempre di "*professionisti che conducono la loro ricerca attraverso l'accademia e il cantiere, passando per i concorsi di architettura come via preferenziale verso la qualità del progetto*", conclude Bosi.

[Immagine in apertura: *Viaggio in Italia. Itinerari di architettura contemporanea* - Exhibit. Photo Gianluca Gasperoni]

TI POTREBBE INTERESSARE

ARCHITETTURA

La mostra sull'architettura "perduta" di New York

ARCHITETTURA

Il parco in Boemia dedicato alla memoria storica

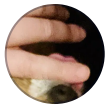
ARCHITETTURA

Il reportage dalla Milano Design Week 2024

ATTUALITÀ /

L'osteria dell'architetto fa tappa a Firenze, le nuove frontiere per vino e turismo

L'appuntamento martedì 13 febbraio alla Palazzina Reale di S. Maria Novella per proseguire il progetto partito con la mostra sulle cantine d'autore



/ *Raffaella Galamini*

12 FEBBRAIO 2024



La mostra sulle cantine d'autore italiane – © Pietro Savorelli

d'autore italiane nel febbraio 2023. Uno storytelling che prosegue oggi con "*L'osteria dell'architetto*".

Proprio alla vigilia di **PrimAnteprima**, la giornata inaugurale della Settimana delle "*Anteprime di Toscana*", il progetto della rivista **Casabella** in collaborazione con **ProViaggiArchitettura** torna a Firenze per un incontro martedì 13 febbraio presso la **Palazzina Reale** di Santa Maria Novella a partire dalle ore 17.30.

Dalla mostra all'osteria dell'architetto

La mostra fotografica "*Nuove Cantine Italiane. Architetture e Territori*" era un progetto nato da un'idea di **Fiorenzo Valbonesi e Roberto Bosi** rivolto agli appassionati di vino ed architettura. "*L'osteria dell'architetto*" è la naturale evoluzione: la prima tappa è stata ad aprile 2023 a Verona per **Vinitaly**, poi a novembre per il **Merano Wine Festival** e ora a Firenze, in occasione di **Anteprime di Toscana**.

Si tratta di una **serie di incontri** dove gli ospiti si confronteranno su **vino, architettura e turismo**, costruendo un dialogo aperto con i partecipanti, accompagnati dalla **degustazione di vini**, selezionati da Partesa, e di **prodotti locali**. Un viaggio a tappe per l'Italia per un confronto tra esperti e professionisti del settore.

Il programma della tappa a Firenze

Il programma dell'appuntamento fiorentino prevede, dopo i saluti istituzionali di **Caterina Bini** della Fondazione Architetti Firenze e della vice presidente della Regione Toscana **Stefania Saccardi**, l'introduzione dei due ideatore del progetto: **Roberto Bosi e Fiorenzo Valbonesi**.

L'incontro poi si snoderà in **tre atti**, ognuno accompagnato dalla **degustazione di vini**. Si parte con il confronto su "*Produrre bellezza per il territorio*". A intervenire il produttore dell'azienda agricola La Lastra **Roberto Spanu** e l'enologo **Jacopo Vagaggini**. A seguire la degustazione con vino bianco Artumes, Bianco di Toscana Igt (Trebbiano, Petit Manseng), Tenuta di Artimino, Carmignano e la degustazione di salumi e formaggi Dop e Igp: Prosciutto Toscano Dop, Finocchiona Igp, Mortadella di Prato Igp, Pecorino Toscano Dop.



La mostra delle cantine d'autore per l'Anteprima Toscana 2023 – © Ilaria Costanzo

Nel secondo atto il tema affrontato è "*Progettare bellezza per il territorio*". Intervengono **Alberto Giuntoli** – paesaggista/Studio Bellesi Giuntoli; **Agnese Mazzei** – architetto/Agnese Mazzei Architetti; **Gennaro Giliberti** – agronomo/Regione Toscana; **Niccolò De Robertis** – ingegnere/aei progetti. La degustazione prevede vino rosso La Fonte Pianirossi Montecucco Sangiovese, Tenuta Pianirossi, Porrona, granfarro toscano, farro della Garfagnana IGP, olio di Seggiano Dop.

Infine per l'ultimo atto "*Divulgare bellezza per il territorio*" si confronteranno su questo tema **Alessandra Carravetta** per Toscana Wine Architecture, **Luciano Gigliotti** dell'associazione Quore e **Silvia Livoni** di Bike Hub. In degustazione vino dolce Laus Zibibbo Igp, Martinez, Marsala e dolci toscani: enci/frittelle con farina di marroni del Mugello Igp, cantucci Igp, Panforte Igp, Ricciarelli Igp.

TOPICS: ANTEPRIME DI TOSCANA | ARCHITETTURA | AZIENDE VINICOLE | CANTINE D'AUTORE

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ATTUALITÀ / *Redazione*

21 milioni per il nuovo Ponte Buriano, Giani “Lavoro di squadra nell’interesse della Toscana”

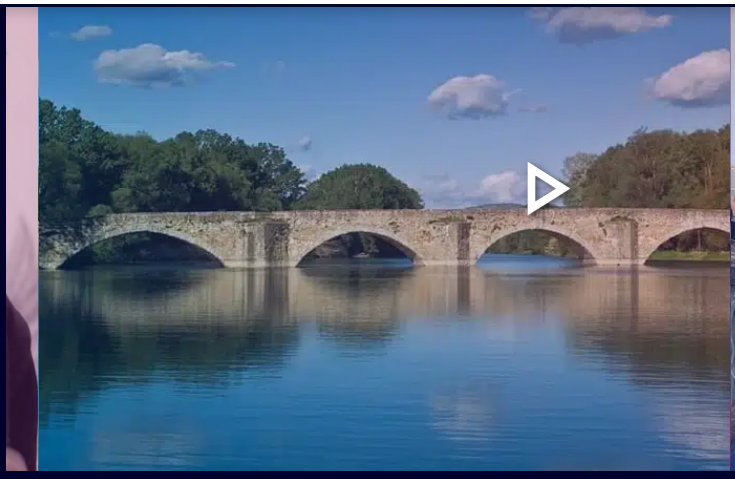
ATTUALITÀ / *Redazione*

Capitale della Cultura 2026: il Consiglio regionale sostiene la Valdichiana senese

ATTUALITÀ / *Redazione*

Servizio civile: 3mila posti disponibili in Toscana per i giovani

intoscana / TV



ATTUALITÀ

Ponte Buriano



ATTUALITÀ

Toscana

I PIÙ POPOLARI SU INTOSCANA

CULTURA / *Redazione*

Il 7 gennaio musei aperti gratuitamente a Firenze per la Domenica Metropolitana

CULTURA / *Redazione*

Dialoghi celesti, incontri in Planetar con le stelle fino a marzo

ATTUALITÀ / *Redazione*

Galà del Cuore: a Villa Castelletti a Signa una serata per le famiglie colpite dall'alluvione

Il 20 febbraio una serata di solidarietà organizzata dall'associazione di Paolo Brosio, con la cena di beneficenza e musica dal vivo: tra gli ospiti Mogol, Pago, Valeria Marini e Giulia Mazzoni

CONTINUA LA LETTURA

ENOGASTRONOMIA /

Le frontiere dell'enoturismo: idee a confronto all'Osteria dell'Architetto

Un incontro, a tavola, per discutere di come le cantine sono passate da realtà produttive a espressione del territorio e dell'identità delle aziende vinicole

RAFFAELLA GALAMINI • *MER 14 FEBBRAIO, 2024*



Un confronto fuori dagli schemi su **vino, architettura e turismo**. Senza slide e interventi fiume ma seduti comodamente a tavola tra un piatto di **prodotti toscani Dop e Igp** proposti dall'**associazione Quore** e un buon bicchiere di **vino toscano**.

È la formula proposta dall'**Osteria dell'Architetto** e che ha fatto tappa a Firenze nella Palazzina Reale. Il progetto nato da un'idea di **Fiorenzo Valbonesi e Roberto Bosi** è rivolto agli appassionati di **vino e architettura** e prosegue un percorso cominciato tre anni fa.

Anche allora le cantine italiane furono protagoniste: in quell'occasione di una mostra fotografica della rivista *"Casabella"*, in collaborazione con **ProViaggiArchitettura.**

Questa volta invece il confronto è stato informale con **cibo e bere di qualità**, proprio come in un'osteria, per un confronto dove discutere delle potenzialità turistiche di queste cattedrali laiche dei giorni nostri.

Roberto Bosi ha annunciato con l'occasione **un tour in 16 tappe** in altrettante cantine d'Italia per testare i benefici dell'enoturismo che proprio in Toscana ha mosso i primi passi grazie ad una legge regionale ad hoc.

TAG: AZIENDE VINICOLE | CANTINE D'AUTORE | ENOTURISMO

Potrebbe interessarti anche



ENOGASTRONOMIA

Vino, dai cambiamenti climatici ai nuovi consumatori: come la crisi diventa opportunità



ENOGASTRONOMIA

Innovazione e tecnologia [illegible] Montepulciano, gli strumenti per dare nuova linfa al settore



ENOGASTRONOMIA

Anteprime del vino, ogni stagione ha la sua sfida

Viaggio in Italia. 19 architetture italiane contemporanee raccolte in una mostra

CFP 1

evento promosso da ProViaggiArchitettura con la curatela di Roberto Bosi e Mattia Pavarotti | allestimento di orizzontale

Lugo (RA), 12 maggio - 23 giugno 2024 | inaugurazione: 11 maggio

Che cos'è un viaggio?

Sono tante le definizioni, ma nella mostra ***"Viaggio in Italia. Itinerari di architettura contemporanea"***, è inteso come dimensione del fare e del vivere l'architettura.

Promossa da ProViaggiArchitettura e curata da **Roberto Bosi** e **Mattia Pavarotti**, l'esposizione - visitabile dal 12 maggio al 23 giugno nel cortile della Rocca Estense di Lugo - racconta **19 luoghi sparpagliati da nord a sud dell'Italia** attraverso le architetture di altrettanti giovani studi italiani.

Troveremo luoghi d'arte, biblioteche, residenze, uffici, spazi per l'ospitalità ma anche un padiglione agricolo, un'aula liturgica, una casa funeraria e un padiglione deputato a mostre temporanee e conferenze sul tema della memoria del paesaggio minerario.

Sono tutti luoghi strettamente legati al territorio in cui sorgono, selezionati sulla base di una ricerca del legame tra spazio pubblico e privato, esterno e interno, che costruisce un processo relazionale per la condivisione degli spazi, oggi entrati a far parte del patrimonio culturale e naturale del nostro Paese.

Nata come estensione dell'omonimo volume pubblicato da LetteraVentidue Edizioni nel 2024, la mostra sarà accompagnata dalla mappa architettonica ed emotiva "luOghi di affezione" di ognuno dei progettisti coinvolti, che si racconteranno durante il **convegno inaugurale 'Il viaggio continua'**, in programma a Lugo l'11 maggio 2024, in concomitanza con **Romagna in Fiore**, iniziativa solidale di Ravenna Festival per e nei luoghi feriti dall'alluvione del 2023.

Una panoramica non esaustiva ma che *«rappresenta uno spaccato significativo del lavoro di una nuova generazione di architetti: professionisti che conducono la loro ricerca attraverso l'accademia e il cantiere, passando per i concorsi di architettura come via preferenziale verso la qualità del progetto»* - spiegano i curatori

Aggiunge **Marcello Bacchini**, direttore di ProViaggiArchitettura: *«La mostra si pone come intervento urbano, come architettura effimera che diventa elemento di aggregazione, rendendo lo spazio pubblico trasformista e permeabile. Il progetto vuole promuovere le relazioni che si generano fra i cittadini e la città, così come le sinergie che si sono create fra i partner che hanno aderito attivamente all'iniziativa sostenendone la realizzazione. Un esempio di come fare rete portando valore aggiunto alla comunità».*

INDICE DEI CONTENUTI [NASCONDI]

- I progettisti in mostra
- L'allestimento a cura di orizzontale



I progettisti in mostra

- a25 architetti → Padiglione agricolo Bressanella, Besana inBrianza (MB)
- AM3 architetti → Chiesa del Cuore Immacolato di Maria, VillaggioMosé (AG)
- AMAA → ATIPOGRAFIA, Arzignano (VI)
- Archisbang → WE RURAL, Palazzo Valgorrera, Poirino (TO)
- Associates Architecture → Room of memory, Argentiera (SS)
- Balance Architecture → Bicocca Superlab, Milano
- BDR Bureau → Scuola Infanzia Sforzacosta, Sforzacosta (MC)
- Ciclostile Architettura → FPA / Francesca Pasquali Archive, Collinadi Palesio (BO)
- DEMOGO → Sede Regionale della Guardia di Finanza, Bologna
- ellevuelle architetti → Corte San Ruffillo, Dovadola (FC)
- Errante Architetture → CASA BM, Paesana (CN)
- FONDAMENTA → 18018_Experimental Hill, Avola (SR)
- MD41 → 164_Biblioteca, Veggiano (PD)
- Messner Architects → 20 / A -studio per un artista, Lana (BZ)
- OASI architects → La Cascina di Sacconago, Busto Arsizio (VA)
- orizzontale → LuOgo, Lugo (RA)
- studio wok → Casa Funeraria Luce, L'architettura come strumento di conforto, Trezzo sull'Adda (MI)
- Supervoid → La Mistica, Roma
- VG13 → CONCRETE WAREHOUSE Il Capanno, Langhe

L'allestimento a cura di orizzontale

A tracciare l'itinerario tra i 19 luoghi sparsi per l'Italia è l'allestimento del collettivo orizzontale, nato per la mostra Piazze. Fenomenologie dell'inatteso e riadattato per essere accolto nella Rocca Estense di Lugo.

Entrando in connessione con l'edificio storico, ne riconfigura spazi e rapporti: come in un album di fotografie, i pannelli creano un racconto per tappe, mentre la base della parete espositiva si allarga disegnando una seduta per la sosta di passanti e visitatori, in un invito esplicito teso ad accoglierli nello spazio, diventando loro stessi parte dell'esposizione e creando occasioni di relazioni e dialogo.

VIAGGIO IN ITALIA | La mostra
12 maggio - 23 giugno 2024
tutti i giorni | ore 8.30 - 23.30

dove: Rocca Estense, Piazza dei Martiri, Lugo (RA)

+info: proviaggiarchitettura.com

pubblicato il: 30/04/2024

MAG 12 - GIU 23
Viaggio in Italia. 19 architetture italiane contemporanee raccolte in una mostra
evento promosso da ProViaggiArchitettura con la curatela di Roberto Bosi e Mattia Pavarotti l allestimento di orizzontale
Rocca Estense, Piazza dei Martiri, Lugo (RA)
SEGNA IN AGENDA

VEDI ANCHE...

ARCHITETTI ITALIANI | MOSTRA | PROVIAGGIARCHITETTURA

resta in contatto
iscriviti alla nostra
NEWSLETTER

scegli: una (mela) al giorno?
una a settimana?

indirizzo email
ISCRIVITI

oppure seguici su...

report

Spazi dell'accoglienza

con Gerd Bergmeister e Michaela Wolf – bergmeisterwolf — 25.01.2024

3/3 del ciclo di incontri «Atmospheres» promossi da RBM More con CASABELLAformazione

Ultimo incontro del ciclo *«Atmospheres» Le atmosfere e il benessere negli spazi architettonici*, nato per per indagare il concetto di atmosfera e benessere di tre diversi ambienti: casa, ufficio, *hospitality*. Eventi organizzati da CASABELLAformazione grazie al supporto dell'azienda italiana RBM More, che da qualche anno si è particolarmente focalizzata proprio su questo tema. Il ciclo si è aperto lo scorso ottobre 2023 presso lo *showroom* milanese dell'azienda, uno spazio di 350 mq che permette ai visitatori di provare un'esperienza in prima persona, lungo un percorso nel quale gli impianti e le tecnologie interagiscono direttamente con I fruitori.
Dopo aver ospitato lo studio Elastico-Farm e ParkAssociati, lo scorso 25 gennaio si è svolto il terzo ed ultimo appuntamento di questo ciclo con gli architetti Gerd Bergmeister e Michaela Wolf, *partner* e fondatori dello studio bergmeisterwolf, per discutere del benessere negli spazi dell'accoglienza. Come di consuetudine, nella prima parte è stato presentato il tema generale e il relatore di CASABELLAformazione ha introdotto il dibattito attraverso alcune domande quali: cosa ci procura benessere, come possiamo provare a definirlo e quale valore possiamo attribuirgli. A seguire, Gerd Bergmeister ha presentato una serie di progetti selezionati sia raccontando l'approccio alla progettazione dello studio bergmeisterwolf che sottolineando la grande attenzione posta nei dettagli per rendere accogliente uno spazio. È stato evidenziato come al giorno d'oggi, in un mondo che viaggia a una velocità sempre maggiore, impiegare del tempo nella cura dei particolari permetta realmente di differenziarsi migliorando il *comfort* di chi vive l'architettura. Tecniche, sistemi di facciata e scelte dei materiali impiegati per ottenere *wellbeing* e atmosfera desiderati sono stati ampiamente illustrati. Al termine l'incontro si è animato con un confronto tra il pubblico e i relatori con l'intervento di Massimo Villa –direttore vendite di RBM More– che ha sottolineato come, anche nei luoghi dell'accoglienza, il benessere climatico coincida con lo star bene: un concetto semplice, ma dal risultato non sempre facile e immediato da ottenere.

partner

MORE. the wellbeing

RBM More è una nuova divisione di RBM Spa che intende definire nuovi *standard* di benessere grazie a soluzioni innovative che permettano il controllo dei tre indicatori del *wellbeing*: temperatura (°C), umidità dell'aria (%), qualità dell'aria (PPM). L'azienda si occupa della progettazione e della produzione di sistemi per la gestione del clima, nonché della consulenza tecnica prestata ad architetti e progettisti tecnici. RBM, realtà storica nella produzione di componenti per impianti idrotermici, nasce quasi settant'anni fa in territorio bresciano, da secoli vocato alla metallurgia e alla meccanica fine. Nel tempo, si è sviluppata fino a raggiungere l'eccellenza nel proprio ambito di attività.

SHOWROOM MILANO
via Solferino, 15 - 20121 Milano (MI)
rbmmore.com

Didascalie
1. CASABELLAformazione, incontro Spazi dell'accoglienza con Gerd Bergmeister e Michaela Wolf – bergmeisterwolf
2. Recupero di un edificio a Millan
3. Maso b a Vipiteno (Bz)




Gustav Willeit


Gustav Willeit

Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti. La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.

report

Restauri e Riusi

— Palazzo Ancilotto a Treviso, Giuseppe Zampieri/ David Chipperfield Architects
— Testi 223 a Milano, Camillo Botticini/ARW Botticini+Facchinelli
— Fondazione Biscozzi-Rimbaud a Lecce, Fabrizio Arrigoni
— Cave di Lampedusa, Vincenzo Latina

25 marzo 2024,
CASABELLAlaboratorio, Milano
ciclo di incontri *Restauri e Riusi* 1/3
promosso da Garofoli con
CASABELLAformazione

Tre gli appuntamenti progettati da CASABELLAformazione per il ciclo *Restauri e Riusi* per raccontare in maniera virtuosa l'importanza del riuso, recupero e restauro del costruito.
Durante il primo incontro, organizzato a CASABELLAlaboratorio presso Theatro Milano, si sono confrontati quattro studi italiani, moderati da Massimo Curzi, redattore della rivista Casabella.
L'incontro si è aperto con i saluti di Leonardo Filippetti, *marketing manager* di Garofoli, azienda italiana che ha co-organizzato questo incontro, supportando CASABELLAformazione nella realizzazione di tutto il ciclo. Il primo studio ad intervenire è stato David Chipperfield Architects Milano, con il progetto di restauro del Palazzo Ancilotto a Treviso. Ad illustrare il lavoro sono intervenuti Giuseppe Zampieri (*partner* DCA), Giuseppe Sirica (*Associate Director*) e Andrea Cocco (*Project Architect Senior* DCA).
Il secondo intervento è stato di Camillo Botticini, socio dello studio ARW Botticini+Facchinelli, che ha presentato il progetto Testi 223 a Milano, occasione di recupero e riuso di una struttura degli anni Cinquanta, progettata dall'architetto Roberto Menghi, un tempo destinata a scuola-officina per i dipendenti della Pirelli. L'immagine della palazzina è stata rinnovata sia per il necessario isolamento termico che per il degrado dei pannelli esistenti, con l'apposizione di una facciata che permette la lettura della partizione e i caratteri dell'edificio esistente.
Il terzo progetto, raccontato dall'architetto Fabrizio Arrigoni, è stato Fondazione Biscozzi-Rimbaud a Lecce: un recupero e progetto di allestimento molto misurato. Un percorso museale che, a partire dalla soglia di accesso, si snoda fino al culmine della terrazza da cui si scorge la chiesa. A concludere la serata, Vincenzo Latina ha presentato il recupero delle Cave dismesse di Lampedusa, teatro naturale a cielo aperto affacciato sul mare e al tempo stesso, memoriale delle migrazioni.

Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti. La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.

partner

GAROFOLI
PORTE E COORDINATI D'ARREDO

Il Gruppo Garofoli, tra i *leader* mondiali nella progettazione, costruzione e commercializzazione di porte, è particolarmente specializzato nella realizzazione di porte in legno massiccio.
Il Gruppo si compone delle aziende Garofoli S.p.A. e Gidea S.r.l e si posiziona nel segmento più alto del mercato di riferimento. I prodotti Garofoli rappresentano l'eccellenza del m*ade in Italy* nel mondo, sia nella categoria delle porte che in quella delle cabine armadio, *boiserie*, *parquet* e soluzioni *custom* per l'*interior design*.
In uno stabilimento produttivo di 120.000 metri quadri, una perfetta integrazione verti- cale dei processi permette di arrivare al prodotto finito partendo dalla materia prima, controllando attenta- mente qualità e sostenibilità dei materiali.

Garofoli S.p.a.
via Recantese, 37
60022 Castelfidardo (AN)
garofoli.com


1 Alberto Parise


2 Federico Covre


3


4

Didascalie
1. Palazzo Ancilotto, David Chipperfield Architects, Treviso
2. Testi 223, ARW Botticini+Facchinelli, Milano
3. Fondazione Biscozzi-Rimbaud, Arrigoni Architetti, Lecce
4. Cave di Lampedusa, Vincenzo Latina, Lampedusa

BlogSicilia.it » COMUNICATI STAMPA

ITALIANS: IL CICLO DI INCONTRI CHE APRE LE PORTE ALL'INNOVAZIONE IN ARCHITETTURA



di Press Service | 18/09/2023

Attiva ora le notifiche su Messenger

Il 21 e 22 settembre terzo appuntamento a Catania e Siracusa con la formazione professionale dedicata alle nuove sfide dell'architettura e al confronto tra professionisti del settore.



Borse oggi in diretta | Ftse Mib in rosso col petrolio in corsa. Bene Mps, Banco Bpm, Stellantis, in calo Moncler, Leonardo, StM

Milano Finanza
Il primo giornale per gli investitori – scopri l'offerta

ItaliaOggi
PER TE 1 MESE GRATIS +
LE GUIDE FISCALI CON IL CODICE IOSICILIA
ACCEDI QUI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

181958

Saranno gli architetti dello studio bresciano **Associates Architectures** i protagonisti del terzo incontro in calendario per **Italians**, l'evento di formazione professionale ideato, organizzato e coordinato da Alfredo Lo Faro ed Eleonora Abbruzzo, in collaborazione con Proviaggi Architettura, che si propone di facilitare e stimolare il confronto tra professionisti del nostro territorio e le nuove generazioni di architetti.

Il terzo appuntamento di Italians si terrà il 21 settembre, a Catania, dalle 17.30, presso lo Showroom Spazio Casa Finstral di Viale Africa 58, e il 22 settembre, a Siracusa, dalle 12, presso lo Showroom Spazio Casa Finstral di Viale Scala Greca 397. Per questo terzo talk, incentrato come i precedenti sulle moderne sfide dell'architettura contemporanea, scendono in campo **gli architetti dello studio bresciano Associates Architectures**, fondato nel 2017 da Nicolò Galeazzi e Martina Salvaneschi e attivo nel campo della progettazione architettonica a più scale.

Lo studio ha realizzato progetti in diverse parti del mondo, tra cui Italia, Portogallo e Messico. Nel 2018 Associates è stato selezionato per partecipare alla 16a Biennale di Architettura di Venezia all'interno del Padiglione Italia Arcipelago Italia. Nel 2019 ha partecipato alla 12a Biennale di Architettura di San Paolo in Brasile e alla 5a Triennale di Architettura di Lisbona in Portogallo. **Associate Architectures** ha ottenuto prestigiose nomine, tra cui l'European Prize for Contemporary Architecture Mies van der Rohe Award, distinguendosi come lo studio italiano più giovane tra i selezionati, e la Medaglia d'oro all'Architettura Italiana – Premio T Young Claudio De Albertis alla Triennale di Milano. I giovani architetti dello studio hanno, inoltre, condiviso la propria esperienza attraverso conferenze tenute nelle principali università italiane e sono stati invitati come professori ospiti presso Casa Da Arquitectura a Porto (in collaborazione con Porto Academy) e presso il Goa College of Architecture a Goa, in India.

Contattaci su WhatsApp
+39 377 4388137

OLTRE LO STRETTO



Donna travolta e trascinata da un camion dei rifiuti, è morta

OLTRE LO STRETTO



Covid-19, aumento dei casi nel Regno Unito e vaccino consigliato, e in Italia?

OLTRE LO STRETTO



Forte terremoto in Toscana, magnitudo 4.8





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

181958

www.ecostampa.it

Come spiega **Alfredo Lo Faro, ideatore di Italians insieme a Eleonora Abbruzzo**, «l'obiettivo di Italians è offrire un momento di formazione professionale e culturale di alto livello e valorizzare il confronto tra i professionisti del territorio e studi di architettura che hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Ogni studio ha l'opportunità di presentare il proprio lavoro e l'approccio progettuale, coinvolgendo i partecipanti in un dibattito vivace e dinamico che rappresenta, per tutti, un importante momento di crescita. I precedenti incontri, che si sono svolti a marzo e a giugno con gli architetti palermitani dello studio AM3 e del collettivo romano Orizzontale, hanno registrato un'ottima partecipazione e sono stati molto apprezzati. Moltiplicare, soprattutto sul nostro territorio spesso carente di questo tipo di opportunità, le occasioni di incontro e dibattito è una sfida che abbiamo raccolto e vogliamo portare avanti, consapevoli che grazie alla formazione e all'aggiornamento continuo si rafforzano le fondamenta della nostra professionalità».

La partecipazione a Italians è gratuita.
Ogni incontro è valido per il riconoscimento di 2 Crediti Formativi Professionali per architetti.
Ingegneri e studenti possono richiedere l'attestato di partecipazione.
Per riservare il proprio posto, è possibile iscriversi qui: https://www.spaziocasafinstral.it/formazione-architetti-italians/







Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

181958

report

5 architetture del Novecento — dal 15 maggio al 12 giugno 2023

5 lezioni su “5 architetture del Novecento”, promosse da Oikos Venezia con CASABELLAformazione.

Tra maggio e giugno si è svolto presso lo spazio CASABELLAlaboratorio-Theatro Milano un ciclo di 5 lezioni di storia dell’architettura che hanno avuto come oggetto una selezione di altrettante architetture del Novecento. Ogni lezione è stata tenuta da un esperto del tema, che ha raccontato le diverse fasi di realizzazione delle singole opere, approfondendone la storia e le peculiarità architettoniche. Il ciclo è stato organizzato da CASABELLAformazione grazie al supporto dell’azienda italiana Oikos Venezia, che da tempo lavora con il mondo dei professionisti contribuendo all’organizzazione di numerose attività culturali e formative. Il ciclo *5 architettura del Novecento* si è aperto lo scorso 15 maggio con una lezione dedicata alla Tomba Brion, progetto di Carlo Scarpa, realizzato a San Vito, frazione di Altivole, in provincia di Treviso. La lezione è stata tenuta da J. K. Mauro Pierconti, che con Electa ha pubblicato il libro *Carlo Scarpa e il Giappone*.
Il secondo incontro, invece, si è inserito all’interno delle molte celebrazioni organizzate in tutto il mondo per il 50° anniversario dell’inaugurazione della celeberrima Opera House di Sydney, progetto di Jørn Utzon. Françoise Fromonot, architetto e critico di architettura francese, è stata la relatrice della lezione, in quanto studiosa del maestro e autrice del libro *Jørn Utzon. Architetto della Sydney Opera House*, edito da Mondadori Electa. La lezione del 29 maggio è stata, invece, tenuta dal professore Alberto Ferlenga, ex rettore dell’Università Iuav di Venezia, e ha avuto come oggetto il cimitero di Modena di Aldo Rossi. Anche in questo caso il relatore è stato invitato in quanto esperto del tema, curatore dell’*opera omnia* dedicata al maestro *Aldo Rossi. Tutte le opere* (ed. Electa). La quarta lezione ha visto Daniele Pisani, professore di Storia dell’Architettura del Politecnico di Milano, raccontare al pubblico l’interessante genesi del progetto MUBE, il Museu Brasileiro da Escultura e Ecologia di San Paolo, progettato da Paulo Mendes da Rocha, la cui monografia omonima è stata pubblicata da Electaarchitettura, scritta da Daniele Pisani, con un saggio di Francesco Dal Co. Proprio Francesco Dal Co, direttore di *Casabella*, ha chiuso il ciclo di lezioni, parlando di uno degli edifici più iconici del ventesimo secolo: il Centre Pompidou, progettato da Renzo Piano e Richard Rogers e inaugurato a Parigi nel 1977. Su quest’opera Dal Co ha tenute molte conferenze e scritto il testo *Centre Pompidou: Renzo Piano, Richard Rogers, and the Making of a Modern Monument* edito da Yale University Press. Tutte le lezioni sono state aperte dai saluti di un rappresentante di CASABELLAformazione che ha ogni volta ringraziato per il supporto Oikos Venezia, che, nella persona di Roberto Furlanis -Direttore Vendite Italia-, ha coinvolto il pubblico in un virtuale giro del mondo attraverso dei video che hanno raccontato una selezione di progetti realizzati dall’azienda. Al termine di ogni lezione si è lasciato spazio al dialogo e dibattito con i professionisti e gli studenti partecipanti, che hanno ogni volta animato l’incontro con domande di approfondimento, palesando la sensibilità del pubblico e la voglia sempre presente di parlare, studiare e capire le grandi opere del passato.

ciclo di Lezioni

“5 architetture del Novecento”, CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano

1/5
15 maggio, *Tomba Brion di Carlo Scarpa* con J. K. Mauro Pierconti
2/5
22 maggio, *Opera House di Sydney di Jørn Utzon* con Françoise Fromonot
3/5
29 maggio, *Cimitero di Modena di Aldo Rossi* con Alberto Ferlenga
4/5
6 giugno, *MUBE di Paulo Mendes da Rocha* con Daniele Pisani
5/5
12 giugno, *Centre Pompidou di Renzo Piano e Richard Rogers* con Francesco Dal Co

Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti.
La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.

partner

OIKOS
ARCHITETTURE D’INGRESSO

OIKOS VENEZIA da oltre 30 anni progetta e produce porte d’ingresso nello stabilimento di Gruaro, Venezia. L’azienda si caratterizza per la capacità di fondere competenze artigiane e organizzazione industriale, peculiarità che la rende in grado di creare prodotti unici, evoluti, nati da una continua e proficua ricerca dell’innovazione nella tradizione così come nelle espressioni artistiche in senso più ampio. Oikos è riuscita a far riconoscere un dovuto e meritato valore architettonico allo spazio dedicato all’ingresso, finalmente considerato parte integrante del *living*.

Oikos Venezia Srl
via della Tecnica, 6
30020 Gruaro (VE)
oikos.it











Didascalie
1. Lezione “Opera House di Sydney di Jørn Utzon” con Françoise Fromonot, CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano, Milano
2. Lezione “Cimitero di Modena di Aldo Rossi” con Alberto Ferlenga, introduzione di Roberto Bosi, CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano, Milano
3. Lezione “MUBE di Paulo Mendes da Rocha” con Daniele Pisani, CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano, Milano
4. Lezione “Centre Pompidou di Renzo Piano e Richard Rogers” con Francesco Dal Co, CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano, Milano
5. Lezione “Tomba Brion di Carlo Scarpa” con J. K. Mauro Pierconti, CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano, Milano
6. Centre Pompidou di Renzo Piano e Richard Rogers
7. SOH, il rivestimento dei gusci nel 1967 e nel 1973
8. Cimitero di Modena di Aldo Rossi
9. MUBE di Paulo Mendes da Rocha
10. Tomba Brion di Carlo Scarpa











CASABELLAformazione

In viaggio fra 11 cantine d'autore italiane

LETTERATURA 01 Maggio 2022

Architettura contemporanea, vino di qualità e territorio italiano: è un terzetto di eccellenze quello alla base del libro recentemente pubblicato da Electaarchitettura. Dal titolo "Nuove cantine italiane. Territori e architetture", è un progetto non solo editoriale: lo accompagna infatti una mostra fotografica itinerante.

Recentemente approdato in libreria grazie a Electaarchitettura, il volume *Nuove cantine italiane. Territori e architetture* prosegue nel solco dell'indagine già avviata dalla medesima casa editrice con le precedenti pubblicazioni *Cantine secolo XXI. Architetture e paesaggi del vino* e *Architettura e vino. Nuove cantine e il culto del vino*, uscite rispettivamente nel 2011 e nel 2007. Curato da Roberto Bosi e Francesca Chiorino, il nuovo libro arricchisce l'analisi della proficua relazione fra gli studi di

progettazione e le aziende vitivinicole, alla base di suggestivi interventi di rinnovamento del paesaggio realizzati in giro per l'Italia

11 CANTINE D'AUTORE IN UN NUOVO LIBRO

Dalla Cantina Poderenuovo, disegnata dallo studio Alvisi Kirimoto a San Casciano dei Bagni (Siena), alla Distilleria Puni, opera di Werner Tscholl Architekt in alta Val Venosta; dalla celeberrima Cantina Antinori nel Chianti Classico, costruita da Archea Associati alle porte di Firenze, fino alla Cantina Gorgo di Bricolo Falsarella Associati a Custoza (Verona), il libro raccoglie e analizza undici complessi architettonici realizzati in Veneto, Piemonte, Alto Adige, Toscana e Sicilia. Eterogenei per scala e territorio di inserimento, gli edifici selezionati sono descritti attraverso un ricco apparato fotografico e singoli focus testuali, disponibili in italiano e in inglese. Nell'insieme il libro documenta quanto avvenuto in questo vivace ambito nell'ultimo decennio; evidenzia, in particolare, quanto forte sia la propensione dei produttori ad affidarsi a studi di progettazione di comprovata esperienza per le proprie sedi produttive, sempre più spesso concepite come "edifici manifesto" della filosofia aziendale e del legame con il contesto locale

LA MOSTRA FOTOGRAFICA SULLE NUOVE CANTINE ITALIANE

Nelle sue 144 pagine il libro si sofferma su un fenomeno che non ha esaurito la propria portata e dal quale potranno sorgere ulteriori e significativi innesti di architettura contemporanea nel prossimo futuro. La mostra associata, anch'essa intitolata *Nuove cantine italiane. Territori e architetture*, ha debuttato ad aprile nel settecentesco Palazzo Balladoro di Verona. Nel corso dell'anno questo progetto espositivo, concepito come itinerante e destinato non solo agli addetti del settore, farà tappa a Bra, Bressanone, Firenze e Ravenna.
[Immagine in apertura: Archea Associati, Cantina Antinori nel Chianti Classico. Photo © Pietro Savorelli. Courtesy Electaarchitettura]

TI POTREBBE INTERESSARE



report

Labics. Palazzo dei Diamanti di Ferrara — 05.05. 2023

1/3 del ciclo di incontri «Riusare non basta. Riuso-Recupero-Restauro», promossi da Garofoli con CASABELLAformazione.

«Riusare non basta». Un titolo tanto forte quanto evocativo quello del ciclo di incontri organizzato da CASABELLAformazione grazie al supporto dell'azienda italiana Garofoli, che ha condiviso l'importanza di accendere i riflettori su questo tema, portando al pubblico di professionisti del settore tre esempi virtuosi di Riuso-Recupero-Restauro, come esplicita il sottotitolo del programma di conferenze.
Il ciclo si è aperto lo scorso 5 maggio 2023 a Milano all'interno dello spazio ormai consolidato per le iniziative culturali del capoluogo meneghino CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano.
Protagonista di questo primo evento è stato il progetto di rifunzionalizzazione e restauro del Palazzo dei Diamanti di Ferrara, curato da Labics. Presente all'incontro Maria Claudia Clemente -fondatrice dello studio romano insieme a Francesco Isidori- con il Direttore di «Casabella» Francesco Dal Co. Nella prima parte è stato presentato il tema generale e il Responsabile Commerciale Italia di Garofoli, Valerio Bolognini, ha portato i saluti dell'azienda sottolineando il piacere di poter contribuire alla realizzazione di un ciclo di incontri su un tema così importante. A seguire, Francesco Dal Co ha introdotto Palazzo dei Diamanti e raccontato la sua storia, sottolineandone l'incompiutezza e ribadendo la sua stima nei confronti del progetto di Labics, che, come noto, prima del suo compimento, ha attraversato una sorta di percorso ad ostacoli dopo la vittoria del concorso, con un coinvolgimento mediatico importante. Nonostante questo, il progetto è, infine, stato realizzato e il palazzo è stato riaperto al pubblico lo scorso febbraio.
Maria Claudia Clemente ha presentato l'aspetto attuale del palazzo, spiegando l'approccio metodologico utilizzato e mantenuto sia negli ambienti esterni che interni: ha guidato i partecipanti alla scoperta delle soluzioni funzionali e tecnologiche apportate, raccontando i percorsi, le sale espositive, il *bookshop*, il giardino e il brolo.
Al termine l'incontro si è animato con un interessante momento di dibattito e domande soprattutto sulla nuova loggia di collegamento realizzata in legno bruciato.
Per approfondire il progetto, si segnala l'articolo dedicato di Claudia Conforti, pubblicato sul numero 944 aprile 2023 di «Casabella».

I prossimi appuntamenti del Ciclo di Incontri «Riusare non basta. Riuso-Recupero-Restauro»

2/3 – 11 ottobre
Taba Rasti, Foster + Partners. Ombú by ACCIONA a Madrid
con Francesco Dal Co
– Roma (MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo)
3/3 – 14 novembre
Corvino+Multari. Tribunale a Catanzaro
con Marco Mulazzani
– Napoli (Palazzo Donn'Anna)

partner

GAROFOLI
PORTE E COORDINATI D'ARREDO

Il Gruppo Garofoli si colloca tra i *leader* mondiali nella progettazione, costruzione e commercializzazione di porte, con una particolare specializzazione: le porte in legno massiccio. Il Gruppo si compone delle aziende Garofoli S.p.A. e Gidea S.r.l e si posiziona nel segmento piu alto del mercato di riferimento. Ad oggi i prodotti Garofoli sono concreti simboli d'eccellenza del m*ade in Italy* nel mondo, sia nell'ambito del mondo delle porte che in quello di cabine armadio, *boiserie*, *parquet* e soluzioni *custom* per l'*interior design*.
In uno stabilimento produttivo di 120.000 metri quadri, una perfetta integrazione verticale dei processi permette di arrivare al prodotto finito partendo dalla materia prima, controllando attentamente qualità e sostenibilità dei materiali.

Garofoli S.p.a
via Recanatese, 37
Castelfidardo (An)
garofoli.com


1


2


3
ph Marco Cappelletti


4
ph Marco Cappelletti

Didascalie
1. CASABELLAformazione, incontro con Maria Claudia Clemente/Labics, CASABELLAlaboratorio - Theatro Milano
2. Maria Claudia Clemente, Labics
3. Palazzo dei Diamanti a Ferrara. La loggia vista dal Brolo
4. Palazzo dei Diamanti a Ferrara. Vista della loggia verso l'ala Tisi e il brolo

Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti.
La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.



Renzo Piano World Tour 2023: destinazione Europa

Il racconto delle prime tappe

Sono passate due settimane esatte dall'inizio del viaggio. 14 giorni trascorsi insieme - "e siamo già una famiglia" - in giro per Francia, Svizzera, Norvegia, Grecia e Spagna. E proprio mentre voi leggete questo articolo, i quattro giovani architetti sono atterrati in quel gioiello di aeroporto che è il JFK di New York per iniziare l'avventura americana.

di Giulia Mura

Finora, Antoine, Chiara, Maria e Alvaro hanno **visitato 17 città**, per un totale di **oltre 25 edifici**, di cui **12 a firma dello studio Piano**. Un itinerario serratissimo, un viaggio alla scoperta di alcuni dei migliori esempi di architettura moderna e contemporanea del pianeta.

Ripercorriamo insieme i loro spostamenti fin qui.

RENZO PIANO WORLD TOUR 2023: DESTINAZIONE EUROPA [NASCONDI]

- PARIGI giorno 1- 2
- SVIZZERA giorno 3-4-5-6
- NORVEGIA giorno 9
- GRECIA giorno 10-11
- SPAGNA giorno 13-14



Parigi | Maria, Antoine, Chiara e Alvaro nella sede di RPBW © Fondazione Renzo Piano

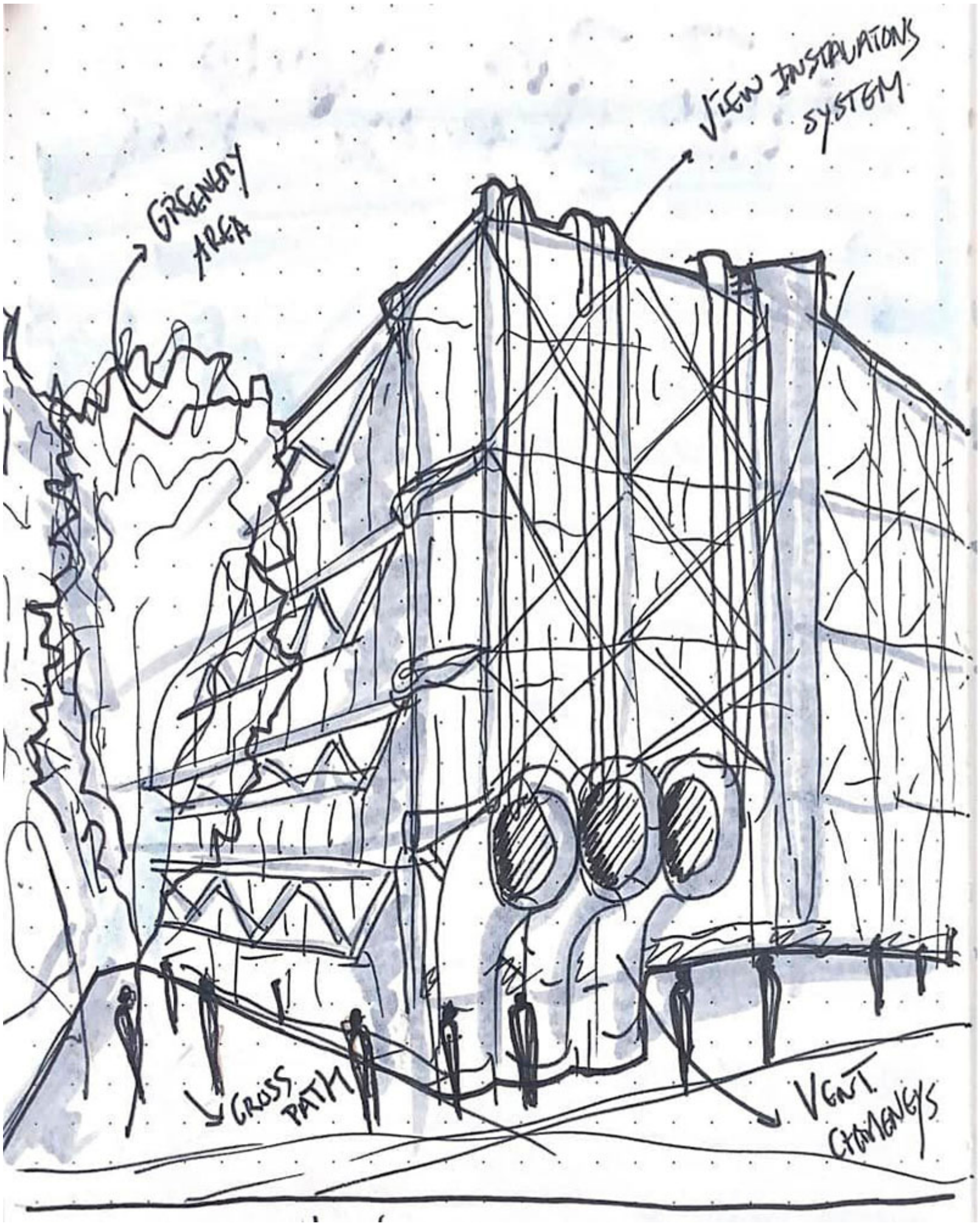
PARIGI giorno 1- 2

Oh, la ville lumière! Quale migliore inizio!

Nella capitale francese, Maria, Antoine, Chiara e Alvaro sono stati accolti tra i plastici e i progetti della sede parigina del Renzo Piano Building Workshop: il viaggio, del resto, non può prendere inizio se non così.

Focus dell'incontro? Il tema dei dettagli in architettura. *"Nella sede di RPBW Parigi, abbiamo approfondito un aspetto importante del design: un progetto nasce dallo studio delle specificità del luogo, dal punto di vista dei costumi e delle questioni formali. Il dettaglio è necessario, non solo nella fase esecutiva di un progetto, ma anche nella fase di conoscenza della realtà in cui il progetto prende vita."*

Diretti prima alle **Folies Bergere** e al **Centre d'animation Les Halles-Le Marais**, i ragazzi sono poi andati alla scoperta di quell'enorme dispositivo scenico a scala urbana che è il **Centre Pompidou**, che ancora oggi, nonostante i 46 anni di età (lo realizzarono nel 1977 proprio Renzo Piano, Richard Rogers e Gianfranco Franchini vincendo un concorso) resta tra gli spazi museali più innovativi e visitati al mondo. Qui di certo i dettagli tecnici da osservare non mancano.



Parigi | Sketch Centre Pompidou © Fondazione Renzo Piano

Il nuovo giorno a Parigi inizia con la visita al cantiere del **Palace Pathé**, con l'architetto partner Antoine Chaaya e l'architetto Federico Hegel del team RPBW. *"Quando si entra in un cantiere non si sa mai cosa aspettarsi. Quello che abbiamo vissuto oggi è la nascita di un progetto pensato e dettagliato all'estremo. Anche con tutte le forniture di materiale e le impalcature in giro, la qualità degli spazi era riconoscibile in ogni angolo. La chiarezza spaziale e programmatica è un fattore che spicca in questa costruzione."* Un ex teatro in cui verranno lasciate intatte le facciate storiche, un progetto di trasformazione complesso - che sarà consegnato entro giugno 2024, poco prima dei giochi olimpici - che ha dovuto affrontare il post covid: sempre meno persone vanno al cinema. Il team di RPBW si è quindi concentrato sulle funzioni extra, sviluppando sofisticati sistemi acustici, controsoffitti, isolamento degli ambienti e comfort dei sedili per offrire un'esperienza all'avanguardia.



Parigi | Cantiere del Palace Pathé © Fondazione Renzo Piano

Dal Palace Pathé alla Fondation Pathé *"un piccolo UFO annidato dietro la classica facciata di un ex teatro nel sud di Parigi"*. Archivio e luogo espositivo del gruppo Pathé, importante casa di produzione cinematografica, la fondazione (simile ad un armadillo) curva e piega le sue forme metalliche in una complessa struttura che, elevandosi fino ai livelli superiori, offre ampi spazi di lavoro sotto un tetto di vetro.

Parigi | Fondazione Pathé © Fondazione Renzo Piano

SVIZZERA giorno 3-4-5-6

Il soggiorno elvetico inizia partendo da un'opera che intreccia profondamente architettura e ingegneria.

Il progetto del **CERN**, a Ginevra, di RPBW, è infatti concepito come una macchina abitabile, in cui non si tratta di generare un formalismo che ne esalti l'estetica, ma rendere possibili le esigenze tecniche che esso richiede.*"L'edificio è come un satellite, con un ponte di 200 metri, approdato in un bosco costruito di 440 alberi appena piantati."*

Berna | CERN Science Gateway Building - RPBW © Fondazione Renzo Piano

A Losanna, Antoine, Chiara, Maria e Alvaro hanno invece visitato tre progetti più *"art-oriented"*: il **Rolex Centre** di Sanaa e i musei di Barozzi Veiga e Aires Mateus. Così come a Berna, con il **Paul Klee Zentrum** *"progetto capace di essere ben integrato nel paesaggio e allo stesso tempo distinguersi nel suo contesto: un punto di riferimento forte con una silhouette distinta, che si fonde con la topografia"* e a Basilea, con la **Fondazione Beyeler** *"un volume rigoroso ma allo stesso tempo perfettamente inserito nel contesto"* edifici museali entrambi a firma di RPBW.

È invece di Christ & Gantenbein, l'ampliamento dell'edificio storico classicista del **Kunstmuseum Basel**, che ospita la collezione d'arte municipale più antica d'Europa.

Losanna | Museo Cantonale di Belle Arti di Barozzi Veiga © Fondazione Renzo Piano

Berna | Paul Klee Zentrum, Alvaro e Maria © Fondazione Renzo Piano

E poi si arriva al **Vitra Design Campus** di Weil am Rhein, al confine con la Germania. Un ensamble di padiglioni e piccoli edifici realizzati nel corso di oltre 50 anni dalle migliori firme dell'architettura contemporanea: Buckminster Fuller, Renzo Piano, Zaha Hadid, Jean Prouvé, Tsuyoshi Tane, Alvaro Siza, Kazuo Shinohara, Herzog & de Meuron, Frank Ghery, Sanaa, Tadao Ando.

Weil am Rhein | Vitra Campus di Frank Gehry © Fondazione Renzo Piano

I giorni 7 e 8 tappa a **Ronchamp**, alla chiesa di Notre-Dame du Haut, realizzata da Le Corbusier nel 1955 *"Ronchamp ci è apparsa nel suo silenzio contemplativo, una piccola geometria tra le colline, volumi puri accarezzati dal sole della sera.*"

Un'architettura-scultura insieme brutalista, espressionista e cubista dove convergono influenze mediterranee, Mirò, Picasso *"Ronchamp è una cappella cupa e austera. Il gesso cattura la luce e la fa vibrare come in una grotta. L'uso del cemento e del colore ne fanno un'opera davvero straordinaria, un sistema unico di significati e simboli."*

Ronchamp | Chiesa di Notre-Dame du Haut, realizzata da Le Corbusier © Fondazione Renzo Piano

Ronchamp | Chiesa di Notre-Dame du Haut, realizzata da Le Corbusier © Fondazione Renzo Piano

Immancabile anche la visita al monastero e alla foresteria limitrofi *"Costruire accanto a un icona è una sfida. Renzo Piano è riuscito a creare questo progetto come parte della topografia collinare, un progetto che si preoccupa di guardare il paesaggio che lo circonda, cemento, acciaio, colore e luce che si fondono nel sito."*

Ronchamp | Foresteria RPBW © Fondazione Renzo Piano

NORVEGIA giorno 9

Benvenuti nella capitale norvegese: qui Maria gioca in casa, e le cose da vedere di certo non mancano.

Qualche esempio? L'**Opera House**, di Snøhetta, un iceberg incagliato nel porto, un'architettura tettonica, massiva. Il **Museo Munch**, appena riaperto a cura di Studio Herreros, il **Museo Nazionale Klaus Schuwerk** (Kleihues + Schuwerk) e la **Biblioteca Deichman** di Lund Hagem + Atelier Oslo.

Senza dimenticarsi dell'**Astrup Fearnley Museum**, di RPBW, *"un grande tetto a doppia cromatura che tende verso il mare e collega i tre diversi volumi del museo, in cui gli elementi verticali strutturali e il tetto in vetro hanno entrambi l'ispirazione di una vela e di un albero."*

Oslo | Opera House di Snøhetta © Fondazione Renzo Piano

Oslo | Astrup Fearnley Museum of Modern Art di RPBW © Fondazione Renzo Piano

Oslo | Astrup Fearnley Museum of Modern Art di RPBW © Fondazione Renzo Piano

GRECIA giorno 10-11

Lo sbalzo termico tra il fresco clima scandinavo e il caldo torrido del Mediterraneo, si fa sentire, arrivando in Grecia, dove Antoine, Chiara, Maria e Alvaro hanno visitato, ad Atene, prima la **Fondazione Stavros Niarchos**, accompagnati da Stella Anastashiou e Eleni Tzanou, e poi il **Museo dell'Acropoli** di Tschumi (oltre a tutto il sito antico circostante). Il primo, un centro

culturale firmato RPBW, è *"un edificio che genera città, estendendone le qualità, continuando l'impianto urbano e creando un grande parco urbano che avvolge l'intero complesso. Un edificio in pendenza, con un grande tetto capace di generare una nuova collina"*.

Atene | Stavros Niarchos Foundation Cultural Center - RPBW © Fondazione Renzo Piano

Atene | Stavros Niarchos Foundation Cultural Center - RPBW © Fondazione Renzo Piano

SPAGNA giorno 13-14

L'ultimo pit stop sul suolo europeo i quattro lo fanno in Spagna, da dove poi prenderanno un volo diretti negli Stati Uniti per il secondo blocco continentale. Ed è così che ai loro occhi si presenta l'iridescente **Guggenheim**, una volta arrivati a Bilbao, una *"scomposizione scultorea di forme che diventa un punto fermo sulla passeggiata lungo il fiume. L'interno sembra tradire l'esterno: uno spazio espositivo molto chiaro, al contrario di uno esterni più complessi che sia."* Inaugurato nel 1997, il museo di Gehry ha segnato - esattamente come il Beaubourg a suo tempo, 20 anni prima - un cambio radicale di rotta nell'architettura museale, strumento potente di riattivazione.

Lo spazio culturale pubblico realizzato da Philippe Starck, invece, l'**Azkuna Zentroa**, ha catturato il loro interesse per *"la sua forma senza compromessi e le scale contrastanti. Un luogo dove sperimentare la cultura come pratica, vedere l'arte o persino fare una nuotata sul tetto"*.

Ma non si può partire per gli Stati Uniti senza aver visto, a Santander, il **Centro Botín** (tra l'altro partner di quest'avventura) di RPBW e luis vidal + architects, a cui si accede passeggiando nel Parque de Pereda attraverso un asse alberato dal quale si intravedono una serie di passerelle che incorniciano il mare. Sono le passerelle che collegano i due volumi del Centro, uno con funzione didattica e l'altro con funzione artistica, rialzati da terra in modo da creare uno spazio pubblico sottostante. *"I due volumi avvolgono quelli provenienti dal parco, con i loro angoli arrotondati, la loro configurazione aperta, permeabile, inclusiva. Gli scorci, la scala dell'edificio - da quella monumentale a quella corporea - così come questa pelle fatta di dischi ceramici, ne fanno un luogo molto vivo per la città."*

Santander (Spagna) | Centro Botín © Fondazione Renzo Piano

E ora via, a Madrid Barajas, a fare il check in: **destinazione?** La scintillante New York!

A Maria, Chiara, Antoine e Alvaro aspettano altre due settimane dense. Ad accompagnarli sempre, taccuini, matite e una contagiosa dose di stupore. **Enjoy USA!**

IL VIAGGIO PRESEGUE...
segui il racconto dei ragazzi
su instagram → rpwt_40days
su facebook → rpwt40days

PARIGI › GINEVRA › BERNA › BASILEA › WEIL AM RHEIN › RONCHAMP › ZURIGO › OSLO › ATENE › BILBAO › SANTANDER › MADRID › **NEW YORK** › NEW HAVEN › BOSTON › CHICAGO › DALLAS › FORT WORTH › HOUSTON › SAN FRANCISCO › CARMEL › MALIBU › LOS ANGELES › MILANO › GENOVA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il: 05/07/2023

-

Ghiacciaio del Ruitor (Valle d'Aosta), inaugurato il bivacco progettato da Massimo Roj (Progetto Cmr)

VEDI ANCHE...

FONDAZIONE RENZO PIANO RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP RENZO PIANO WORLD TOUR 2023 RENZO PIANO WORLD TOUR AWARD

NOTIZIE • 19.06.2023 • #RPWT.2023 • FONDAZIONE RENZO PIANO • RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP • RENZO PIANO WORLD TOUR 2023 • RENZO PIANO WORLD TOUR AWARD

Renzo Piano World Tour 2023: le grandi rotte dell'architettura contemporanea in 40 giorni

Antoine, Chiara, Maria e Alvaro in viaggio tra le opere europee e statunitensi del RPBW e dei grandi maestri

resta in **contatto**

iscriviti alla nostra

NEWSLETTER

scegli: una (mela) al giorno?

una a settimana?

indirizzo email

ISCRIVITI

oppure seguici su...

le rubriche

Eventi di Architettura

Corsi di Formazione per Architetti

Concorsi di Architettura

Notizie di Architettura

Viaggi & Architetture

Design

Archivio notizie pubblicate su p+A

p+A Blog

Catalogo

News from the world

Progettare e costruire

Hall of fame. i risultati dei concorsi

Up-to-date: la professione in progress

Interviews

Rating Concorsi di architettura

Rating Concorsi di design

Prodotti per l'architettura

Rassegna p+A

la bacheca

gruppi di progettazione

ho bisogno di un consiglio

viaggi di architettura

compro - vendo

casa - studio

esami di stato

blablabla

certificazione energetica

professione e fisco

i software

forum CAD

lezioni di AutoCAD on-line

librerie dei simboli

Software gratuiti per architetti

Software per il Risparmio Energetico

il lavoro

Offerte di lavoro

Concorsi pubblici per Architetti, Ingegneri

Borse di studio, assegni di ricerca, incarichi

Elenchi professionisti per affidamenti d'incarico

Gare per affidamenti d'incarico

Offerte di stage

Rapporti di Lavoro

Portfolio di architettura

i servizi

Newsletter

p+A Newsbox

Feed RSS

p+A Mobile

il wiki

WikiArchipedia

Esami di stato (wiki)

p+A tools

Calcolo fattura professionale

Calcolo parcella DM 17 giugno 2016 (ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Calcolo compenso professionale (ex D.M. 140 del 20 luglio 2012)

Calcolo tariffa Architetti ed Ingegneri per Opere Pubbliche (D.M. 4/4/2001)

Calcolo costo di costruzione

Calcolo interpolazione lineare

tutorial BIM

gli speciali

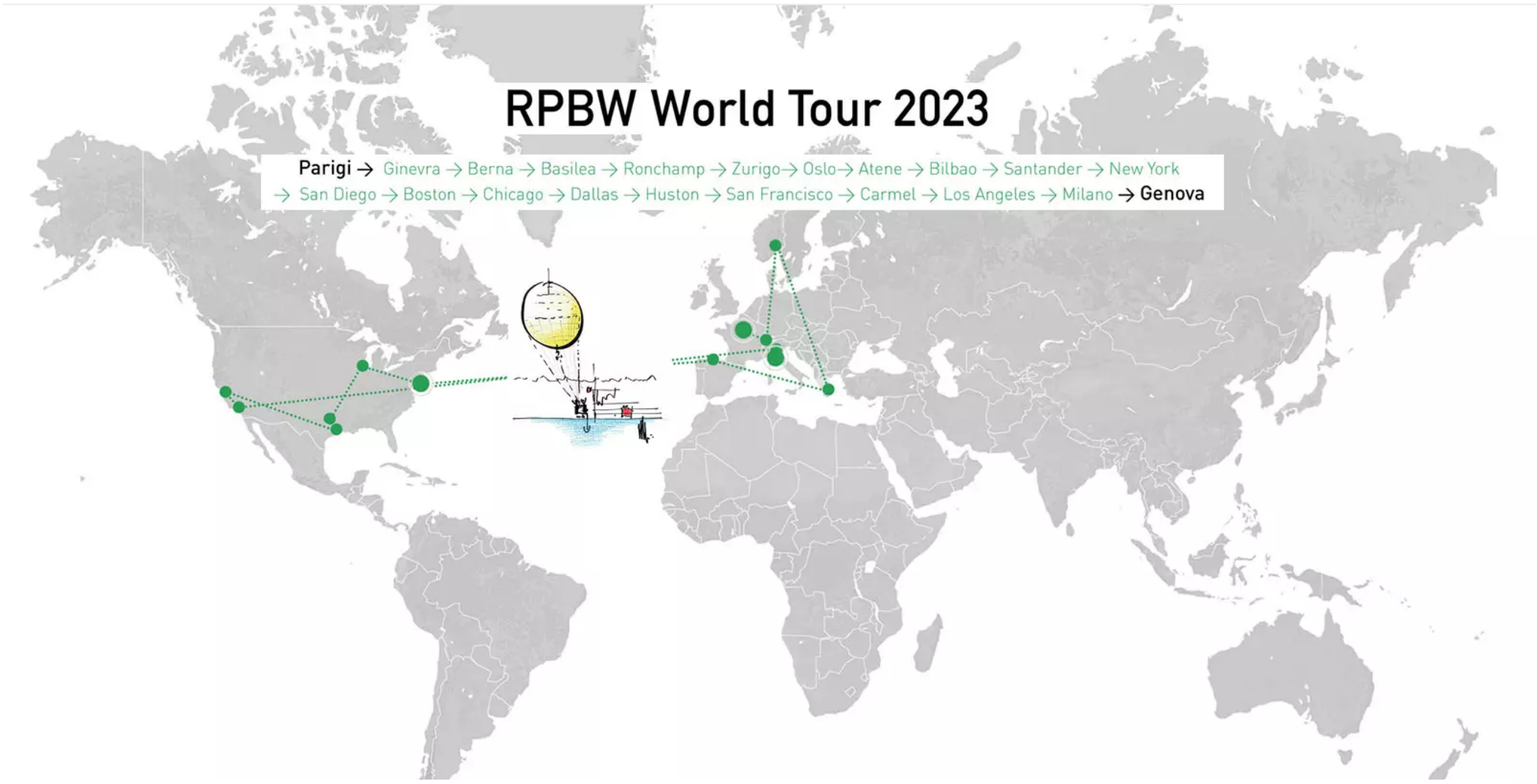
Biennale di architettura 2023

Milano Design Week 2023

Rigenera festival dell'architettura 2022

Renzo Piano World Tour 2022

Eccetto dove diversamente specificato, i contenuti di questo sito sono rilasciati sotto Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0.
professioneArchitetto non è collegato ai siti recensiti e non è responsabile del loro contenuto | p.IVA 07430801006



Renzo Piano World Tour 2023: le grandi rotte dell'architettura contemporanea in 40 giorni

Antoine, Chiara, Maria e Alvaro in viaggio tra le opere europee e statunitensi del RPBW e dei grandi maestri

Prende il via oggi, da Parigi, il viaggio di quattro giovani neolaureati vincitori della nuova edizione del Renzo Piano World Tour, il programma itinerante che dal 2017 rende possibile questa incredibile avventura di scoperta dell'architettura. Abbiamo ascoltato le loro prime emozioni.

di Giulia Mura

Non capita certo a tutti i neolaureati di passare dai libri al poter visitare un atlante illustrato scala 1:1 della migliore architettura contemporanea del pianeta, sia di quella già realizzata che di esempi *under construction*.

Né di farlo in quaranta giorni, magari accompagnati da un capo progetto che spiega i dettagli o dal direttore lavori di quel cantiere, perché tra i fortunatissimi selezionati dal programma culturale promosso dallo **Fondazione Renzo Piano** in partnership con la **Fundación Botín**, **Selvaag Gruppen** e **Vitra**. Né di poter poi veder pubblicata la propria esperienza, le foto e gli schizzi in un libro.

Per Antoine, Chiara, Maria e Alvaro, invece, questa opportunità è diventata realtà e il giorno della partenza è finalmente arrivato. Intanto, noi vi presentiamo chi sono gli emozionatissimi selezionati, che di questa esperienza dicono *"proviamo a non avere aspettative che possano sopraffarci, piuttosto, a lasciarci sorprendere dalla bellezza."*

Non è il jet lag a spaventarli, non il caldo, non la stanchezza, quanto la paura di non riuscire a processare adeguatamente l'enorme mole di sensazioni e informazioni a cui verranno sottoposti in questo viaggio. *"Non vedo l'ora di migliorare le mie conoscenze attraverso il dibattito che 4 giovani architetti provenienti da 4 contesti e background totalmente diversi potrebbero avere dopo aver sperimentato lo stesso edificio"* afferma Alvaro *"il mio timore è, semmai, quello di giungere a conclusioni simili."*

I Fab Four

Un franco-svizzero, un'italiana, una norvegese e uno spagnolo. No, non è l'inizio di una barzelletta, ma le nazionalità dei quattro partecipanti alla quinta edizione del Renzo Piano World Tour.

Antoine Geiger, classe 1995, laureato alla ENSAPM, École nationale supérieure d'architecture Paris-Malaquais; una personalità riservata e vivace, già a capo di una sua practice, appassionato di fotografia, strumento attraverso cui ama leggere i luoghi; **Chiara Barbetta**, classe 1996 laureata a Roma, alla Sapienza, ballerina oltre che architetta, nella vita vuole fare

progetti che facciano bene alle persone, cerca in questa esperienza la definitiva conferma che fare l'architetto sia la sua professione.

Dalla AHO-Oslo School of Architecture and Design, **Maria Schroeder**, classe 1996, solare, estroversa, motivatissima, interessata ai processi pratici dell'architettura (è infatti supervisor al Workshop Lab dell'Università) e **Alvaro Romero Sancho**, laureato alla Universidad Politecnica de Madrid, ottimista ed entusiasta, che è cresciuto circondato da set da costruzione e modelli fatti a mano, e dice *«allora l'architettura era il mio hobby, ora la mia professione.»*



Antoine Geiger, Chiara Barbetta, Maria Schroeder e Alvaro Romero Sancho

Una panoramica delle tappe

19 giugno - 27 luglio 2023

Il programma - organizzato grazie alla collaborazione con ProviaggiArchitettura - prevede una tabella di marcia serratissima, per quest'anno prevalentemente polarizzata intorno a due continenti: Europa e Nord America. Differentemente dalle scorse edizioni, infatti, Antoine, Chiara, Maria e Alvaro non faranno nessuna tappa in Africa o Asia.

Un itinerario che tocca **oltre 25 città**, con la possibilità di visitare circa **30 opere progettate dal Renzo Piano Building Workshop** e moltissime - tra musei, aeroporti, stazioni, infrastrutture, fondazioni private, centri direzionali, auditorium, biblioteche, poli scientifici - di altri celebri architetti, senza dimenticare i grandi Maestri.

Qualche esempio?

Si parte da **Parigi**, dopo aver ricevuto la canonica benedizione da parte di Renzo Piano e aver visitato sue opere icona come il *Beaubourg* o la *Fondation Pathé Seydoux* ma anche la *Bourse de Commerce* di Tadao Ando o la *Louis Vuitton Fondation* di Frank Gehry, per poi esplorare la Svizzera, **Ginevra** con il *CERN*, **Berna** con il *Paul Klee Zentrum*, **Basilea** con la *Fondazione Beyeler*, **Weil Am Rhein** con il *Vitra Design Museum*.

Immancabile la tappa a **Rochamp** (e chi si perde la combo Le Corbusier/Renzo Piano?) per poi andare ad **Oslo**: la capitale norvegese è una città in fermento, dove le opere di architettura contemporanea da vedere non mancano. L'*Astrup Fearnley Museum of Modern Art* ad esempio, ma anche l'*Opera House* di Snøhetta o il *Museo Munch*, appena riaperto.

Dal fresco clima scandinavo poi al caldo torrido del Mediterraneo, tra la Grecia e la Spagna: Antoine, Chiara, Maria e Alvaro vedranno in sequenza **Atene** (la *Fondazione Stavros Niarchos* e il *museo dell'Acropoli* di Tschumi), **Bilbao** (*Guggenheim*), **Santander** (*Fondacion Botín*), **Madrid** per poi prendere un volo e sorvolare l'oceano Atlantico, destinazione New York.

Il focus sulle metropoli nordamericane da East a West Coast quest'anno è particolarmente consistente. I ragazzi passeranno infatti in USA dal 4 - l'Indipendence Day - al 23 luglio, visitando, oltre **New York** (dove le cose da vedere sono tante, tantissime, l'ampliamento del *Whitney Museum*, la *Morgan Library*, il *New York Times building* solo per citarne alcuni) **New Haven**, **Boston**, **Chicago** con l'*Art Institute*, il *Millenium Park*, la *Robie House* di Frank Lloyd Wright), **Dallas** (*Kimbell Art Museum*), **Forth Worth**, **Houston** (*Menil Collection*), **San Francisco**, **Malibu**, **Los Angeles** (con il *LACMA* e il nuovissimo *Academy Museum of Motion Pictures* di RPBW).

C'è da sbizzarrirsi! Tra queste però, le due mete più attese sono New York (per Chiara, Maria e Alvaro) e Dallas per Antoine. Tutti e quattro visiteranno l'America per la prima volta.

Da LA si vola indietro in Italia, a Milano, finendo il lungo viaggio a Genova, dove ad accoglierli a Punta Nave ci saranno nuovamente **Renzo e Milly Rossato Piano**, direttrice dei programmi educativi e della conservazione della Fondazione Renzo Piano. Ci saremo anche noi, incaricati di documentare e raccontare step by step le tappe. **Buon viaggio!**

RENZO PIANO WORLD TOUR 2023

promosso da Fondazione Renzo Piano, Fundación Botín, Vitra e Selvaag Gruppen, in collaborazione con ProViaggiArchitettura e professionearchitetto.it

IL VIAGGIO AL VIA...
segui il racconto dei ragazzi
su instagram → rpwt_40days
su facebook → rpwt40days

PARIGI › GINEVRA › BERNA › BASILEA › WEIL AM RHEIN › RONCHAMP › ZURIGO › OSLO › ATENE › BILBAO › SANTANDER › MADRID › NEW YORK › NEW HAVEN › BOSTON › CHICAGO › DALLAS › FORT WORTH › HOUSTON › SAN FRANCISCO › CARMEL › MALIBU › LOS ANGELES › MILANO › GENOVA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il: 19/06/2023

-

Parchi attrezzati e aree relax per il Lago di Fondi, la proposta di Bengala Landscape Architecture conquista la giuria

VEDI ANCHE...

#RPWT.2023 FONDAZIONE RENZO PIANO RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP RENZO PIANO WORLD TOUR 2023 RENZO PIANO WORLD TOUR AWARD

resta in contatto
iscriviti alla nostra
NEWSLETTER

scegli: una (mela) al giorno?
una a settimana?

indirizzo email ISCRIVITI

oppure seguici su...

le rubriche
Eventi di Architettura
Corsi di Formazione per Architetti
Concorsi di Architettura
Notizie di Architettura
Viaggi & Architetture
Design

la bacheca
gruppi di progettazione
ho bisogno di un consiglio
viaggi di architettura
compro - vendo
casa - studio
esami di stato

il lavoro
Offerte di lavoro
Concorsi pubblici per Architetti, Ingegneri
Borse di studio, assegni di ricerca, incarichi
Elenchi professionisti per affidamenti d'incarico
Gare per affidamenti d'incarico
Offerte di stage

p+A tools
Calcolo fattura professionale
Calcolo parcella DM 17 giugno 2016 (ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)
Calcolo compenso professionale (ex D.M. 140 del 20 luglio 2012)
Calcolo tariffa Architetti ed Ingegneri per Opere Pubbliche (D.M. 4/4/2001)
Calcolo costo di costruzione

Eccetto dove diversamente specificato, i contenuti di questo sito sono rilasciati sotto Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0.
professioneArchitetto non è collegato ai siti recensiti e non è responsabile del loro contenuto | p.IVA 07430801006

report

— Art meets architecture Architetture impossibili, Marialuisa Montanari —

dal 10 novembre al 6 dicembre 2022

Incontro e Mostra in collaborazione con LAUFEN
a cura di Marialuisa Montanari

Come si può raccontare l'architettura? Partendo da questa domanda LAUFEN space Milano propone una serie di incontri dal titolo «*Art meets Architecture*» per scandagliare il rapporto tra architettura e arti visive: dalla fotografia, alla grafica e, infine, al cinema.
Il primo appuntamento è stato dedicato alla mostra fotografica «Architetture Impossibili» nate dalla fantasia di Marialuisa Montanari che, partendo dalla tecnica fotografica, ha dato vita a geografie personali ed effimere indagando la relazione tra immagine e immaginario.
Le architetture impossibili di Marialuisa Montanari creano un primo momento di straniamento nell'osservatore per poi aprirsi alla possibilità di innescare un dialogo che LAUFEN space Milano accoglie e amplifica giocando tra natura e artificio, materia e immateriale. Sospese all'interno dello *space* di Milano si muovono leggere sopra le collezioni più iconiche del *brand* e dialogano con le immagini della natura che evocano ricordi di paesaggi della Svizzera con le sue montagne, la forza delle cascate e le sensazioni legate agli elementi del bosco, al legno o al ghiaccio.
La mostra fotografica di Marialuisa Montanari si è perfettamente inserita all'interno del nuovo allestimento di LAUFEN space Milano - il quarto dopo l'inaugurazione avvenuta alla Milano Design Week di settembre 2021.

partner

LAUFEN

LAUFEN
La personalità di questo marchio radicato nella tradizione svizzera, specializzato in soluzioni complete per l'ambiente bagno, è frutto di una fusione di design, qualità e funzionalità. LAUFEN, il marchio premium della gamma ROCA, è un produttore *leader* a livello mondiale e vanta una rete di distribuzione globale.

LAUFEN Bathrooms AG
Wahlenstrasse 46, 4242 Laufen, Svizzera
laufen.it

LAUFEN Space Milano
LAUFEN space Milano nasce come spazio ibrido, fluido e flessibile, in continua evoluzione, sull'onda dei diversi interventi di artisti e creativi, che si avvicendano al suo interno, per ospitare presentazioni di prodotto o eventi.
Lo Studio Lys di Milano, che ha firmato il progetto di rinnovo degli spazi di questo negozio al secondo piano di un elegante palazzo milanese, si è ispirato al Teatro alla Scala disegnando una struttura a griglia sospesa tra il soffitto e il pavimento che può cambiare forma, illuminare, emettere suoni, proiettare video e appendere oggetti, combinando tra loro elementi fisici o digitali con un certo margine di libertà.
La location milanese si aggiunge agli altri LAUFEN space progettati negli ultimi anni nel mondo: da Madrid a Mosca, da Miami a Vienna, da Praga a Berlino. Ogni spazio –così come il LAUFEN Forum in Svizzera– propone, attraverso concept e architetture studiati su misura, un'interpretazione diversa del brand e dell'identità dell'azienda.

LAUFEN Space Milano
Via Alessandro Manzoni, 23, 20121 Milano MI
laufen.it


1


2


3


4


5


6

Didascalie
1–6. viste dell'allestimento *Architetture Impossibili*, LAUFEN Space Milano, 2022 ©Marialuisa Montanari

Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti.
La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.

report

— Art meets architecture Architetture impossibili, Marialuisa Montanari —

dal 10 novembre al 6 dicembre 2022

Incontro e Mostra in collaborazione con LAUFEN
a cura di Marialuisa Montanari

Come si può raccontare l'architettura? Partendo da questa domanda LAUFEN space Milano propone una serie di incontri dal titolo «*Art meets Architecture*» per scandagliare il rapporto tra architettura e arti visive: dalla fotografia, alla grafica e, infine, al cinema.
Il primo appuntamento è stato dedicato alla mostra fotografica «Architetture Impossibili» nate dalla fantasia di Marialuisa Montanari che, partendo dalla tecnica fotografica, ha dato vita a geografie personali ed effimere indagando la relazione tra immagine e immaginario.
Le architetture impossibili di Marialuisa Montanari creano un primo momento di straniamento nell'osservatore per poi aprirsi alla possibilità di innescare un dialogo che LAUFEN space Milano accoglie e amplifica giocando tra natura e artificio, materia e immateriale. Sospese all'interno dello *space* di Milano si muovono leggere sopra le collezioni più iconiche del *brand* e dialogano con le immagini della natura che evocano ricordi di paesaggi della Svizzera con le sue montagne, la forza delle cascate e le sensazioni legate agli elementi del bosco, al legno o al ghiaccio.
La mostra fotografica di Marialuisa Montanari si è perfettamente inserita all'interno del nuovo allestimento di LAUFEN space Milano - il quarto dopo l'inaugurazione avvenuta alla Milano Design Week di settembre 2021.

partner

LAUFEN

LAUFEN
La personalità di questo marchio radicato nella tradizione svizzera, specializzato in soluzioni complete per l'ambiente bagno, è frutto di una fusione di design, qualità e funzionalità. LAUFEN, il marchio premium della gamma ROCA, è un produttore *leader* a livello mondiale e vanta una rete di distribuzione globale.

LAUFEN Bathrooms AG
Wahlenstrasse 46, 4242 Laufen, Svizzera
laufen.it

LAUFEN Space Milano
LAUFEN space Milano nasce come spazio ibrido, fluido e flessibile, in continua evoluzione, sull'onda dei diversi interventi di artisti e creativi, che si avvicendano al suo interno, per ospitare presentazioni di prodotto o eventi.
Lo Studio Lys di Milano, che ha firmato il progetto di rinnovo degli spazi di questo negozio al secondo piano di un elegante palazzo milanese, si è ispirato al Teatro alla Scala disegnando una struttura a griglia sospesa tra il soffitto e il pavimento che può cambiare forma, illuminare, emettere suoni, proiettare video e appendere oggetti, combinando tra loro elementi fisici o digitali con un certo margine di libertà.
La location milanese si aggiunge agli altri LAUFEN space progettati negli ultimi anni nel mondo: da Madrid a Mosca, da Miami a Vienna, da Praga a Berlino. Ogni spazio –così come il LAUFEN Forum in Svizzera– propone, attraverso concept e architetture studiati su misura, un'interpretazione diversa del brand e dell'identità dell'azienda.

LAUFEN Space Milano
Via Alessandro Manzoni, 23, 20121 Milano MI
laufen.it


1


2


3


4


5


6

Didascalie
1–6. viste dell'allestimento *Architetture Impossibili*, LAUFEN Space Milano, 2022 ©Marialuisa Montanari

Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti.
La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.



PUBLICATIONS

20 January 2023

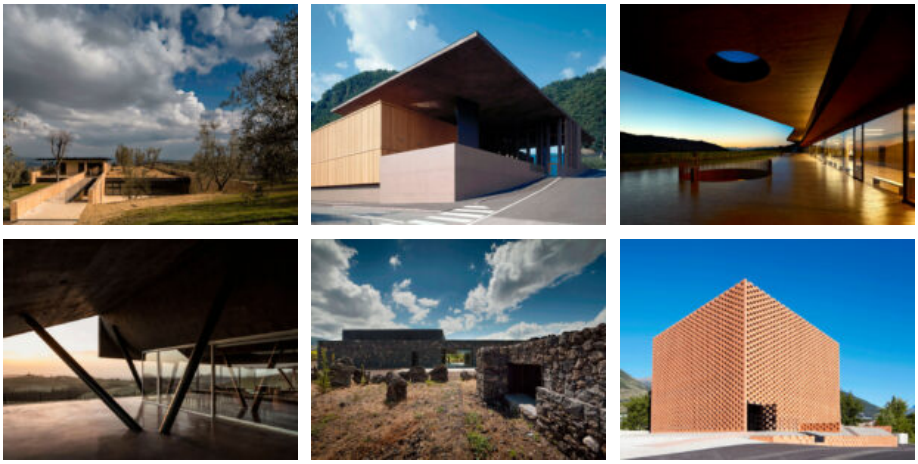
The architecture of wine

Sanzia Milesi

From Etna to Bolzano, passing through Chianti: in Italy there are a growing number of wineries designed by architects. Works that

encourage out-of-the-ordinary tourism

For many enthusiasts today, the pleasure of enjoying good wine also extends to the satisfaction of visiting wineries that, increasingly more often, are works of great architectural value.



GO TO THE GALLERY

Examples include – in Tuscany – Mario Botta's rationalist totem for Petra, the square-town by Renzo Piano for Rocca di Frassinello, and the big green roof by Archea Associati for Antinori. This trend has become widespread in the best wineries; in our peninsula, it goes all the way from Etna to Bolzano, passing through the unmissable Chianti, breathing life into functional production spaces where architects freely experiment with forms and materials.

SUBSCRIBE

Get Abitare delivered direct to your door or browse it on your computer, smartphone, or tablet (app available for Android and iOS). **Click here to see all print and digital offers.**

EVENTS



Yinka Ilori's colours
15 September 2022 – 25 June 2023



A reporter in the society
22 October 2022 – 26 March 2023



Tribute to Christo and Jeanne-Claude
15 October 2022 – 16 April 2023



Design & Surrealism en
14 October 2022 – 19 February 2023

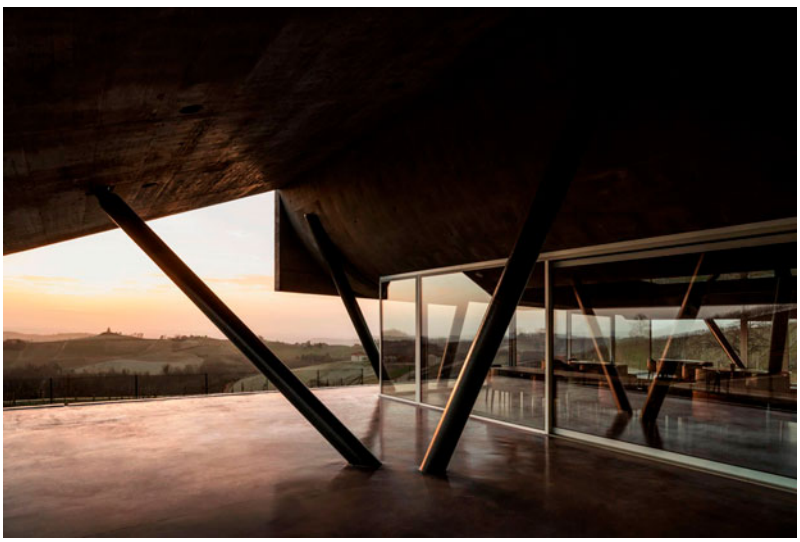


Our home is the Artic
11 June 2022 – 12 February 2023



Fiorenzo Valbonesi, Cantina del Bruciato, Bolgheri. (ph. Cornelia Suhan)

You go from micro-perforated zinc-titanium sheet metal, to pigmented cement blocks, from glass towers to the elegant mimicry of helical vortices that rework the profiles of hillsides. An interesting typological adventure, traced by the volume *Nuove Cantine Italiane* (New Italian Wineries), which through a rich collection of photographs, drawings and short descriptions, presents eleven recent projects. Productive structures but also places that amaze and welcome, capable of attracting visitors and promoting alternative hedonistic tourism, far from the usual destinations.



Matteo Clerici, FONDAMENTA, Hus, Cantina dei 5 Sogni, Monforte d'Alba. (ph. Marco Cappelletti)

Nuove Cantine Italiane. Territori e Architetture
Edited by Roberto Bosi and Francesca Chiorino
Electa Architettura, 2022
144 pages (with 140 illustrations), €28

Abitare © All rights reserved

TAG landscape | landscape | wineries

SHARE

"Nuove cantine italiane. Territori e architettura" continua il suo itinerario e giunge a Firenze per la sua 4a tappa

CFP
2+1

mostra di architettura + convegno | ingresso gratuito | 2+1 Cfp

pubblicato il: 01/02/2023

convegno: sabato 11 febbraio | mostra: 11-19 febbraio 2023

Arriva nella città che ha dato i natali a Brunelleschi e a Richard Rogers la **mostra fotografica** dedicata a **dieci cantine vinicole e una distilleria** selezionate per **raccontare il territorio italiano e il legame tra architettura e vino**. Ad inaugurare l'esposizione il **convegno "L'architettura delle Cantine e l'Enoturismo"** con un ricco programma di interventi, tra cui i progettisti delle quattro cantine toscane in mostra.

"**Nuove cantine italiane. Territori e architettura**", progetto itinerante della rivista «Casabella» realizzato in collaborazione con ProViaggiArchitettura, continua così il suo viaggio arrivando per la sua **4a tappa a Firenze** il prossimo **sabato 11 febbraio 2023,** in occasione della giornata evento che inaugura ufficialmente la Settimana delle Anteprime di Toscana *"PrimAnteprima"*, la manifestazione di presentazione delle nuove annate dei vini toscani promossa da Regione Toscana insieme alla Camera di Commercio di Firenze e organizzata da PromoFirenze e Fondazione Sistema Toscana.

A fare da cornice alla mostra, allestita dallo studio Bricolo Falsarella, le Galleria delle Carrozze di **Palazzo Medici Riccardi**, in via Cavour 5. La mostra sarà visitabile **dal 12 al 19 febbraio** dalle ore 11 alle ore 19 (escluso il mercoledì). L'ingresso è gratuito.

L'**inaugurazione con rinfresco** è prevista l'11 febbraio alle ore 13:00, a seguire il **convegno** nella Sala Luca Giordano e alle 17.30 la **visita guidata** al Palazzo Medici Riccardi (su prenotazione a cbf@mondadori. it).

L'architettura delle Cantine e l'Enoturismo

IL PROGRAMMA COMPLETO DEL CONVEGNO

- ore 14.30 Registrazione dei partecipanti
- ore 14.45 Saluti istituzionali: **Eugenio Giani***, Presidente della Regione Toscana / **Dario Nardella**, Sindaco di Firenze / **Stefania Saccardi**, Ass. Agroalimentare della Regione Toscana / **Tekle Lulghennet**, Coordinatore Federazione Architetti PPC Toscani / **Andrea Crociani**, Presidente Ordine degli Architetti PPC di Firenze
- ore 15.00 L'architettura delle Cantine in Toscana: **Archea Associati**, Cantina Antinori nel Chianti Classico / **Alvisi+Kirimoto**, Cantina Poderenuovo, Bulgari / **Zitomori**, Cantina Masseto, Frescobaldi / **Fiorenzo Valbonesi/asv3** - officina di architettura, Cantina de Il Bruciato
- ore 16.00 L'enoturismo in Italia: **Roberta Garibaldi**, Professore di Touris Management, Università degli studi di Bergamo / **Gennaro Giliberti**, Dirigente Agricoltura Regione Toscana
- ore 16.30 Dibattito
- ore 17.00 Fine dei lavori

Nuove cantine italiane. Territori e architettura

IN MOSTRA I PROGETTI DI

Alvisi Kirimoto | Cantina Podernuovo Palazzone (SI)
Archea Associati | Tenuta Antinori Bargino (FI)
Bergmeisterwolf | Cantina Pacherhof Novacella-Varna (BZ)
Bricolo Falsarella | Cantina Gorgo Custoza, Sommacampagna (VR)
Fiorenzo Valbonesi - asv3 | Cantina de Il Bruciato Tenuta Guado al Tasso (LI)
MADE associati | Cantina Pizzolato Villorba (TV)
Markus Scherer | Nals Margreid Nalles (BZ)
Matteo Clerici, Fondamenta, Hus | Cantina dei 5 Sogni Monforte D'Alba (CN)
Santi Albanese e Gaetano Gulino | Cantina Planeta Feudo di Mezzo (CT)
Werner Tscholl | Distilleria Puni Glorenza (BZ)
ZitoMori | Cantina Masseto Castagneto Carducci (LI)

Tutti raccolti in una pubblicazione edita Electa Architettura
[ISBN 9788892822214]
Lingua Italiano e Inglese
Formato 22x28cm;

144 pagine
Prezzo € 30,40





LE CANTINE E I FOTOGRAFI | da sx a dx
Cantina Poderenuovo © Fernando-Guerra | Nals Magreid © Bruno Klomfar | Cantina Antinori © Pietro Savorelli | Cantin dei 5 Sogni © Marco Cappelletti | Cantina Planeta © Lamberto Rubino | Distillera Puni © René Riller | Cantina Pizzolato © Marco Pavan | Cantina Pacherof © Gustav Willeit | Cantina de Il Bruciato © Cornelia Suhan | Cantina Masseto Zitomori © Andrea Martiradonna | Cantina Gorgo © Alessandra Chemollo

NUOVE CANTINE ITALIANE. TERRITORI E ARCHITETTURE è un progetto di Casabella, a cura di Roberto Bosi e Francesca Chiorino, realizzato in collaborazione con Fiera Verona/Vinitaly, ProViaggiArchitettura, Banca Passadore, con il sostegno di Edilpiù, Gruppo Fallani, Quick Lighting. L'esposizione dopo essere stata presentata per la prima volta lo scorso anno a Verona per il Vinitaly, ha viaggiato attraverso le langhe con il patrocinio di Slowfood, e si è fermata a Merano presso la Kunst Meran durante il Merano Wine Festival.

MOSTRA | 12 - 19 febbraio 2023 | ingresso gratuito
Inaugurazione, sabato 11 febbraio, ore 13.00
Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi,
via Cavour 5 Firenze

CONVEGNO | sabato 11 febbraio 2023 | ore 14:30
L'ARCHITETTURA DELLE CANTINE E L'ENOTURISMO
Sala Luca Giordano, Palazzo Medici Riccardi,
via Cavour 5 Firenze
saranno riconosciuti 2 Cfp
Iscrizione obbligatoria → casabellaweb.eu

LA MOSTRA IN TOUR
8 - 13 aprile 2022, Verona
20 maggio - 2 giugno 2022, Pollenzo CN
4 - 8 novembre 2022, Merano BZ
12 - 19 febbraio 2023, Firenze FI
aprile 2023, Ravenna RA

FEB 11 FEB 19 "Nuove cantine italiane. Territori e architettura" continua il suo itinerario e giunge a Firenze per la sua 4a tappa
mostra di architettura + convegno | ingresso gratuito | 2+1 Cfp
Palazzo Medici Riccardi, via Cavour 5, Firenze

VEDI ANCHE...

ARCHITETTURA E VINO

EVENTI • 18.10.2022 • TRENTINO ALTO-ADIGE • ARCHITETTURA E VINO • BERGMEISTERWOLF • MARKUS SCHERER • WERNER TSCHOLL



Merano tra vino e architettura: una mostra, un convegno e 3 cantine da visitare a novembre
consigli di viaggio per architetti erranti

-

Face to Face. Architetti in contatto a Torino | in apertura Fosbury Architecture, curatore del Padiglione Italia alla Biennale

p+A eventi
Il calendario degli eventi di Architettura, delle mostre e dei convegni selezionati da professione Architetto..

I PIÙ LETTI DI RECENTE

WineNews
THE POCKET WINE WEB SITE IN ITALY

ITALIA

"ANTEPRIME DI TOSCANA"

La bellezza del vino, delle sue architetture e dei suoi paesaggi ha una sintesi: le cantine d'autore

Le idee degli studi di progettazione che hanno firmato alcuni dei "templi" più avveniristici e famosi tra i vigneti toscani, raccontate da "Casabella"

FIRENZE, 12 FEBBRAIO 2023, ORE 15:18



1 / 15

Ad aver ispirato la cantina più bella al mondo è una committenza le cui origini risalgono al Rinascimento, "una grande opera "silenziosa" perché ipogea e sostenibile, ma potente nella sua traccia collinare che ricorda i tagli di Lucio Fontana, su un paesaggio importante come quello toscano, fortemente antropizzato e plasmato dall'agricoltura, ideata coniugando le necessità produttive al rispetto del territorio e per proteggerne la bellezza, e nata dal desiderio del committente di un ritorno alla terra, riunificando la parte finanziaria e commerciale, gestita fin dal Trecento a Palazzo Antinori, costruito da Giuliano da Maiano a Firenze, con la produzione, con il trasferimento della "mente" dell'azienda dal "cuore della rinascenza" al suo punto di partenza, epoca in cui l'attività si era iscritta all'Arte dei Vinattieri". **Lo ha spiegato l'architetto Laura Andreini raccontando la Cantina Antinori nel Chianti Classico, "World's Best Vineyards 2022", progettata da Archea Associati, di cui è cofondatrice con Marco Casamonti e Giovanni Polazzi, per Marchesi Antinori, storica famiglia del vino legata all'arte italiana, nel convegno "L'architettura delle cantine e l'enoturismo", di scena ieri a Palazzo Medici Riccardi a Firenze, in apertura della "Settimana delle Anteprime di Toscana 2023" con "Casabellaformazione"** e gli studi di architettura che hanno firmato alcuni dei progetti più avveniristici e famosi tra i vigneti toscani.

Dalla ricerca della perfezione rinascimentale "all'asimmetria della bellezza, perché ognuno vi proietta il suo vissuto, alla base di alcune arti orientali, e descritta dall'architetto Bruno Zevi a proposito di Villa Madama a Roma, tra i progetti più belli di architettura e natura, in cui la visione prospettica rinascimentale è negata, lo spazio temporizzato, e vi è integrazione nel contesto urbano e naturale"-, sono tra i concetti che ispirano Massimo Alvisi e Junko Kirimoto, fondatori dello studio Alvisi+Kirimoto, che ha firmato il progetto della Cantina Podernuovo, la "Bulgari Winery" a Palazzone a San Casciano dei Bagni in Toscana, "andando a cercare il luogo perfetto nelle proprietà della famiglia Bulgari per un concept che guardasse all'organizzazione degli spazi secondo i proprietari e l'enologo dell'epoca, Riccardo Cotarella, alla possibilità di ammirare i vigneti e il loro paesaggio straordinario da ogni livello e al fatto che ogni fase del lavoro di produzione fosse in vista per far capire come funziona. Abbiamo così pensato a setti in cemento armato che andassero a confrontarsi anche brutalmente con la natura, per poi cercare un dialogo sostenibile e l'integrazione, grazie anche a materiali, anche locali e di artigianato locale, capaci di trasformarsi in base ai colori del paesaggio ed alle stagioni, e all'evolversi nel tempo".

Tra le condizioni che, in base alla filosofia produttiva, hanno ispirato la Cantina Masseto, ha spiegato Hikaru Mori, fondatrice con Maurizio Zito, dello studio Zitomori, artefice del "tempio" del Masseto per Frescobaldi, tra le colline e il mare di Bolgheri (vincitrice del premio "In/Architettura Toscana 2020" come migliore intervento di nuova costruzione

superiore ai 5 milioni di euro), "c'era quella di dare un'immagine individuale e forte alla cantina prima integrata all'interno della Tenuta Ornellaia e che rispecchiasse quella che il brand top di gamma Masseto ha a livello mondiale. Un luogo che, allo stesso tempo, rappresentasse un brand consolidato per altissima qualità e target, mirato per pochi conoscitori-intenditori, e fosse una perfetta macchina di produzione con il processo produttivo per gravità. Per questo abbiamo pensato ad una cantina completamente interrata nella collina, e che rappresenta una miniera da cui si estraggono materiali preziosi, e al concept di un'architettura che, come sempre nei nostri progetti, si sposa con la bellezza del territorio e dei suoi vigneti, realizzata non costruendo ma estraendo la massa monolitica e in materiali poveri che esaltano la preziosità del brand, con una parete mobile in pietra che nasconde il caveau dove si custodiscono le bottiglie di ogni annata, che trasformano la scaffalatura trasparente in una parete in vetro, con un effetto unico. Simbolico anche l'uso dell'argilla blu, nello spazio emerso della cantina, che è così sia rivelazione che mistero, e dal quale si ammira il mare, che rappresenta l'unicità del Masseto".

Per la Cantina de Il Bruciato di Marchesi Antinori un aspetto fondamentale è che "la famiglia Antinori considera Bolgheri come una "seconda Firenze" - ha raccontato Fiorenzo Valbonesi dello studio Fiorenzo Valbonesi - asv3 - officina di architettura, che l'ha progettata - e se Antinori nel Chianti Classico rappresenta il ritorno alla terra, la Cantina de Il Bruciato è quella di un vino-fenomeno, una tipologia prodotta anche da altri e conosciutissima, ma ad accomunarle è la volontà di comunicare chi sono gli Antinori", attraverso l'architettura, come nel Rinascimento. Un'architettura la cui scomposizione ritmica ricorda la successione di Fibonacci, "nelle facce diverse l'una dall'altra che si corrono dietro. Un edificio per il quale era richiesta qualità nel costruire e un buon impatto ambientale, con dune che nascondendo la cantina riducono al minimo l'imporsi nel paesaggio circostante di eccezionale bellezza. E **stiamo per ultimare anche i lavori della nuova cantina ipogea di Guado al Tasso e Matarocchio proprio nel 2023. Lavorare a Bolgheri vuol dire lavorare in una condizione particolare: la Toscana è magica, e la luce di Bolgheri, riflessa nella Cantina de Il Bruciato, è unica, forse può ricordare quella dell'Etna, e non a caso sono tra gli ultimi grandi territori che si sono imposti nella scena internazionale, mentre per tutti gli altri il destino era già tracciato".**

L'ineguagliabile mix di arte, cultura, natura e artigianato è il driver di viaggio che fa della Toscana una terra pioniera dell'enoturismo, "un fenomeno che continua ad essere in grande crescita, genera indotto, incoraggia molti agricoltori a svolgere questa attività, non crea sudditanza tra cantine conosciute e altre che lo sono meno, perché giova a tutti e alla tenuta dei nostri territori", **ha detto Gennaro Giliberti, dirigente Agricoltura della Regione Toscana**, nell'incontro (prosieguo ideale del "simposio" internazionale che nel 2020 vide protagoniste le cantine della rete "Toscana Wine Architecture"). Questo grazie ai suoi numeri, ma, **ha sottolineato Roberta Garibaldi, autrice del "Rapporto sul Turismo Enogastronomico in Italia" e vice presidente della Commissione Turismo Ocse**, anche a tendenze, dettate dalle esigenze degli enoturisti, come il fatto che **l'enoturismo può e deve diventare un viaggio capace sempre più di abbinare alla passione per il vino, la volontà di conoscere luoghi e persone, approfondendone storia e tradizioni, e la ricerca di un benessere olistico, fisico e mentale, in contesti ambientali di pregio**. La scoperta e la degustazione delle produzioni vinicole locali, sebbene sia centrale, non è più l'unica ragione del viaggio. **Il valore culturale che il vino possiede, rappresentato da un mix unico tra prodotto, terroir e persone, pionieristicamente promosso da cantine come Ceretto, nelle Langhe del Barolo, attraverso l'arte, affascina ed attrae sempre più, di pari passo con la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle aziende. I turisti, generalisti, "culturali", attivissimi, trasversali per età, ritengono la visita alle cantine un'opportunità di arricchimento culturale, di entrare in contatto con l'identità, le tradizioni e la cultura, anche enologica, del luogo che stanno visitando, che può partire anche dalle città, con le "urban vineyards" o le produzioni che rinascono come il vino del Colosseo o di Pompei e che creano una nuova connessione tra urbano e rurale, o "hub" per conoscere il territorio ed i suoi prodotti prima di visitarlo come il "Tempio del Brunello" a Montalcino, progettato da Opera Laboratori. Questa ricerca del benessere, grazie all'amenità dei luoghi e alla dimensione salutare che stanno assumendo sempre di più il vino, ed il cibo, con sempre più aziende con ristoranti, rappresenta anche un momento di stacco dalla vita quotidiana**. E tra le "mete dei sogni" non possono che esserci le cantine d'autore, dove nascono i più famosi vini italiani.

Avviso per i cultori del genere: da oggi al 19 febbraio è possibile ammirare le più belle e scenografiche cantine d'autore della Toscana e d'Italia, che raccontano il legame con i loro territori e tra architettura e vino, proprio a Palazzo Medici Riccardi a Firenze, nella mostra fotografica "Nuove Cantine Italiane. Territori e Architetture", a cura della storica rivista Casabella (con il patrocinio di Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Federazione Architetti Ppc Toscani, Ordine degli Architetti Ppc di Firenze e Inarch/Toscana).

Focus - La mostra "Nuove Cantine italiane. Territori e Architetture", da Verona alle Langhe, da Merano a Firenze

La mostra "Nuove Cantine Italiane. Architetture e Territori" è un progetto della rivista "Casabella", realizzato in collaborazione con ProViaggiArchitettura. Una mostra fotografica dedicata alle cantine vinicole d'autore in Italia, che raccontano il territorio e il legame tra architettura e vino. **Partita da Verona, in occasione e con il patrocinio di "Vinitaly", la mostra si è spostata nelle Langhe, all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo con il patrocinio di Slow Food, per poi trovare spazio a Merano nella Kunst Meran, in collaborazione con "Merano Arte" ed in occasione del "Merano Wine Festival". La mostra giunge ora a Firenze**, nella cornice di Palazzo Medici Riccardi, perché, delle 11 cantine in mostra (10 cantine e 1 distilleria), 4 si trovano in Toscana. A cura di Roberto Bosi e Francesca Chiorino ed allestita dallo studio Bricolo Falsarella nella Galleria delle Carrozze, è visitabile, con ingresso gratuito, dal 12 al 19 febbraio. Ad accompagnare la mostra è un catalogo edito da Electaarchitettura. **La prossima tappa, sarà invece, come ha annunciato Roberto Bosi, il 10 giugno nella terra natale del poeta Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli, in Emilia Romagna, e in particolare a Villa Torlonia, un tempo cuore dei possedimenti rurali di proprietà dei Torlonia, amministrati dal padre Ruggero del piccolo Giovanni, che qui vide tornare la fedele "cavallina storna" senza di lui**.

Le "Nuove Cantine italiane"

Alvisi Kirimoto, Cantina Poderenuovo (Siena)
Archea Associati, Cantina Antinori nel Chianti Classico (Firenze)
Bergmeisterwolf, Cantina Pacherhof (Bolzano)
Bricolo Falsarella, Cantina Gorgo (Verona)
Fiorenzo Valbonesi - asv3 - officina di architettura, Cantina de Il Bruciato (Livorno)
Made associati, Cantina Pizzolato (Treviso)
Markus Scherer, Nals Margreid (Bolzano)
Matteo Clerici, Fondamenta, hus, Cantina dei 5 Sogni (Cuneo)
Santi Albanese e Gaetano Gulino, Cantina Planeta, Feudo di Mezzo (Catania)
Werner Tscholl, Distilleria Puni (Bolzano)
Zitomori, Cantina Masseto (Livorno)

Contatti: **info@winenews.it**
Seguici anche su Twitter: @WineNewsIt
Seguici anche su Facebook: @winenewsit

Questo articolo è tratto dall'archivio di WineNews - Tutti i diritti riservati - Copyright © 2000/2023

09-FEB-2023
da pag. 15 / foglio 1

la Repubblica FIRENZE
Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 10708 Lettori: 123000 (0007167)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

LA MOSTRA

07167 07167

Cantine d'autore territori e architettura viaggio nella bellezza

Vino e architettura, un legame sempre più stretto. Una visione che coniuga efficienza e modernità, e che tiene in primo piano la forza del territorio. Una sfida che molti architetti, in tutto il mondo, hanno accettato. E oggi anche una mostra. "Nuove Cantine Italiane. Architetture e Territori" è un progetto della rivista «Casabella», realizzato in collaborazione con ProViaggiArchitettura.
Una mostra fotografica dedicata alle cantine vinicole d'autore in Italia.

Partita da Verona, in occasione e con il patrocinio di Vinitaly, la mostra si è poi spostata nelle Langhe, alla Scuola delle Scienze Gastronomiche di Pollenzo, con il patrocinio di Slowfood, per poi trovare spazio a Merano presso la Kunst Meran, in collaborazione con Merano Arte ed in occasione del Merano Wine Festival. Adesso arriva a Firenze, a Palazzo Medici Riccardi, in occasione della giornata evento che inaugura ufficialmente la Settimana delle Anteprime di Toscana - "PrimAnteprima".

Delle 11 cantine in mostra (10 cantine e 1 distilleria), 4 si trovano in Toscana; Alvisi Kirimoto, Cantina Poderenuovo, in provincia di Siena; Archea Associati, Cantina Antinori nel Chianti Classico; Fiorenzo Valbonesi - asv3, Cantina de Il Bruciato e Zitomori, Cantina Masseto, entrambe nel Livornese.

Promossa da "Casabella" sarà visitabile dal 12 al 19 febbraio

A cura di Roberto Bosi e Francesca Chiorino ed allestita dallo studio Bricolo Falsarella all'interno della Galleria delle Carrozze di Palazzo Medici Riccardi, la mostra sarà visitabile, con ingresso gratuito, dal 12 al 19 febbraio dalle ore 11 alle ore 19 (escluso il mercoledì). Ad accompagnare la mostra è stato realizzato un catalogo edito da Electaarchitettura. L'inaugurazione è prevista sabato 11 febbraio alle ore 13 (solo per la stampa accreditata) e sarà seguita dal convegno "L'architettura delle Cantine e l'Enoturismo", nella Sala Luca Giordano di Palazzo Medici Riccardi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7167 - L.1626 - T.1626



la Repubblica FIRENZE
Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 10708 Lettori: 123000 (0007167)
09-FEB-2023
da pag. 14 / foglio 1 / 2
DATA STAMPA
www.datastampa.it

IL FENOMENO

07167 07167

Arte, vino e cultura passione enoturismo "Un asset strategico per l'economia"

Garibaldi: "Serve un'offerta innovativa" Palumbo: "Un driver turistico consolidato"

di **Margherita Cecchin**

Il riconoscimento

Il "Premio Phillips" a Fabio Rizzari

È prevista per sabato, in occasione dell'inaugurazione di PrimAnteprima in programma al Cinema della Compagnia di Firenze (via Cavour 50R, dalle 10,45) la cerimonia di consegna del "Premio Kyle Phillips 2022", il riconoscimento che Aset (Associazione Stampa Enogastroagroalimentare Toscana) ha istituito nel 2014 per ricordare l'amico e collega prematuramente scomparso. Quest'anno il premio è stato assegnato a Fabio Rizzari che, iniziato il suo percorso per la rivista Ex Vinis di Luigi Veronelli, è stato per molti anni firma del Gambero Rosso e curatore dal 2003 al 2014 della guida I Vini d'Italia dell'Espresso.

Odori e sapori si incontrano e raccontano, dentro ad un calice, i territori. Il tempo libero delle vacanze si riempie di esperienze tra natura, sostenibilità, cultura e degustazioni con l'enoturismo. In Toscana, «il vino rappresenta un asset turistico di grande rilievo ed importanza strategica», così Roberta Garibaldi, vicepresidente del Comitato Turismo dell'Ocse, docente universitaria ed esperta di enoturismo, già ad di Enit. «Con un totale di 58 produzioni certificate, è la regione numero due in Italia per prodotti certificati. A livello economico – prosegue Garibaldi – secondo le ultime stime dell'Osservatorio Ismea-Qualivita, il settore del Vino DOP IGP in Toscana vale 1004 milioni di euro (86,9% del paniere di produzioni certificate del Paese)».

Toscana sul podio del turismo legato al vino anche per essere la regione più attrattiva nel panorama italiano, secondo l'ultimo rapporto di Città del Vino, e medaglia di bronzo dopo Piemonte e Campania, da dati Isnart per Enit, per la presenza nei pacchetti turistici food and wine.

Ma cosa cerca l'enoturista? «Vuole vivere un'esperienza a 360 gradi, che sappia valorizzare il vino con modalità innovative e nuovi abbinamenti» risponde la vicepresidente del Comitato Turismo dell'Ocse. Dal rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano del 2021 spicca la cultura «con il 64% dei turisti italiani che desiderano partecipare a proposte che collegano vino, e cibo, con l'arte e il 62% con la musica». I viaggiatori inoltre sono sempre più alla ricerca di trekking e picnic nei vigneti, cene nelle cantine o ancora corsi di yoga e trattamenti di benessere, legati al nettare di Bacco. Si trovano poi gli hotel a tema vino o i "glamping", campeggi di lusso immersi nei vigneti.

Una modalità di visitare posti nuovi, attenta anche alla sostenibilità, «un valore aggiunto per il turista – dice Garibaldi – la filiera italiana già si caratterizza per un forte orientamento in ambito produttivo, con attività volte a massimizzare i benefici per i dipendenti, la comunità e il territorio».

Un settore cresciuto negli ultimi anni, «secondo Città del Vino, prima della pandemia, le presenze enoturistiche ammontavano a circa 15 milioni per un valore economico pari a 2,65 miliardi di euro». Numeri che hanno portato ad un aumento dell'offerta, «è fondamentale – conclude Roberta Garibaldi – che questa spinta ad innovarsi prosegua da parte di tutti gli attori in gioco».

Vino, paesaggio e produzione


Arte, vino e cultura passione enoturismo "Un asset strategico per l'economia"
TEATRO DI RIFREDI
TAVOLA TAVOLA, CHIODO CHIODO...
L'INTRUSA
ANGELA CAPUTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7167 - L.1626 - T.1626

la Repubblica FIRENZE
Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Molinari
Tiratura: N.D. Diffusione: 10708 Lettori: 123000 (0007167)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

in un'unica esperienza, che attrae sempre più pubblico anche in Toscana. A confermarlo sono i dati di Visittuscany.com: «L'enoturismo rappresenta ormai un driver di viaggio consolidato – afferma Francesco Palumbo, direttore di Fondazione Sistema Toscana – lo vediamo dall'incremento delle ricerche registrate su Visittuscany.com, il sito ufficiale della destinazione Toscana gestito dalla Fondazione. Nel 2022 i contenuti a tema enoturismo sono stati visti per più di 180mila volte, con una media di circa 500 visite al giorno, da un totale di quasi 160.000 utenti».

Maggior interesse da parte degli italiani, con un incremento del 16% rispetto al 2021, seguiti da americani, tedeschi, spagnoli e inglesi. Tra i contenuti più cliccati ci sono visite e degustazioni in cantina, wine tasting e itinerari relax con la vinoterapia. «La sensazione – conclude Palumbo – è che i turisti vogliano archiviare i lunghi mesi di reclusione forzata per godersi ancora di più le attività all'aria aperta».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7167 - L.1626 - T.1626

report

Spazi domestici

con Stefano Pujatti - Elastico Farm — 26 ottobre 2023

ciclo di incontri *«Atmospheres»* 1/3 promossi da RBM More con CASABELLAformazione

«Atmospheres. Le atmosfere e il benessere negli spazi architettonici» è questo il titolo del ciclo di incontri organizzati da CASABELLAformazione grazie al supporto dell'azienda italiana RBM More, che da qualche anno ha posto i riflettori proprio su questo tema.
Il nome del ciclo prende ispirazione dal libro dell'architetto Peter Zumthor *Atmosfere. Ambienti architettonici*.
Le cose che ci circondano, all'interno del quale vengono individuati i nove punti che un architetto deve considerare per creare "atmosfera" all'interno degli spazi architettonici. Da qui nasce l'idea di realizzare con un pubblico di professionisti del settore tre incontri per indagare il concetto di atmosfera e benessere di tre diversi ambienti: casa, ufficio, *hospitality*. A rendere unico ciascun appuntamento, è la presenza di un architetto di rilievo, che ha all'attivo importanti progetti nei singoli settori, pubblicati da CASABELLA. Il ciclo si è aperto lo scorso 26 ottobre 2023 presso lo *showroom* milanese di RBM More, uno spazio di 350 mq che permette ai visitatori di provare un'esperienza in prima persona, lungo un percorso in cui gli impianti e le tecnologie interagiscono direttamente con gli ospiti. Protagonista di questo primo evento è stato Stefano Pujatti –fondatore dello studio Elastico Farm. Nella prima parte è stato presentato il tema generale e il responsabile commerciale di RBM More, Francesco Ongaretti, ha stimolato il dibattito attraverso alcune domande, quali: che cos'è il benessere e quale valore possiamo attribuirgli. A seguire, Stefano Pujatti ha presentato una serie di spazi domestici realizzati dal suo studio, raccontando il loro *concept*, il rapporto con il cliente, le fasi di progetto e le scelte dei materiali che hanno portato al compimento dei lavori, ottenendo il benessere e l'atmosfera desiderati. Al termine l'incontro si è animato con un dibattito tra il pubblico e i relatori con l'intervento di Massimo Villa –direttore vendite di RBM More– che ha sottolineato come il benessere climatico coincida con lo star bene: un concetto semplice, ma dal risultato difficile da ottenere. Grazie a una gamma di sistemi integrati creati da RBM More è possibile gestire, controllare e ottimizzare le tre variabili indici del benessere negli ambienti: temperatura, umidità e qualità dell'aria.

I prossimi appuntamenti del ciclo di incontri «Atmospheres»
2/3 – 30 novembre 2023
Spazi del lavoro con Filippo Pagliani - Park Associati
3/3 – 25 gennaio 2024
Spazi dell'accoglienza con Gerd Bergmeister - Bergmeisterwolf

partner

MORE.
the wellbeing

RBM More è una nuova divisione di RBM Spa che intende definire nuovi *standard* di benessere grazie a soluzioni innovative che permettano il controllo dei tre indicatori del *wellbeing*: temperatura (°C), umidità dell'aria (%), qualità dell'aria (PPM). L'azienda si occupa della progettazione e della produzione di sistemi per la gestione del clima, nonché della consulenza tecnica prestata ad architetti e progettisti tecnici.
RBM, realtà storica nella produzione di componenti per impianti idrotermici, nasce quasi settant'anni fa in territorio bresciano, da secoli vocato alla metallurgia e alla meccanica fine. Nel tempo, si è sviluppata fino a raggiungere l'eccellenza nel proprio ambito di attività.

RBM Spa
SHOWROOM MILANO
via Solferino, 15 - 20121 Milano (MI)
rbmmore.com







Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti.
La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.

Didascalie
1. CASABELLAformazione, incontro Spazi domestici con Stefano Pujatti - Elastico Farm — Milano
2. Yuppie Ranch House, Budoia, Elastico farm
3. Stoned, San Quirino, Elastico farm



Quaranta piazze in mostra a Lugo

Frammenti di vita pubblica nelle città del pianeta, il racconto di orizzontale

Fino al 31 marzo 2024, nella corte di Rocca Estense di Lugo, va in scena la mostra "Piazze. Fenomenologia dell'inatteso. Una incompleta raccolta di superfici urbane e contemporanee".

in alto foto © Gianluca Gasperoni

Gli architetti del collettivo **orizzontale** tornano a mettere le piazze in piazza. **Quaranta spazi** *"progettati come vuoti per accogliere l'inatteso"*, selezionati dai curatori per aver assunto, per un motivo o per l'altro, un particolare significato nel loro percorso progettuale, sono **esposti a Lugo**, nella corte di Rocca Estense.

Inaugurata lo scorso 7 dicembre 2023, la mostra *"**Piazze. Fenomenologia dell'inatteso. Una incompleta raccolta di superfici urbane e contemporanee**"* ci accompagnerà, fino al 31 marzo, in un viaggio immaginario tra piazze diverse, attraverso quattro continenti. Alcune più "tradizionali", dal carattere permanente, e altre svincolate dall'approccio classico, dal carattere effimero e temporaneo, **le piazze esposte rappresentano una raccolta incompleta di frammenti di "vita pubblica nelle città del pianeta"**, tutte - ad eccezione di Place Léon Aucoc - realizzate nel XXI secolo.

Unite dal filo conduttore di "*piazza come vuoto che accoglie l'inatteso*", dove accadono attività che non erano state inizialmente previste, la **mostra è un'analisi del più antico degli archetipi**, dove orizzontale ne indaga l'essenza, cercando le profonde connessioni che essa stessa è in grado di creare nella dimensione urbana, e nelle relazioni con e tra gli individui.

Oltre a '**Berlijnplein**' a Utrecht, '**Prossima Apertura**' ad Aprilia e '**Piazze Aperte**' a Milano, che hanno visto il diretto coinvolgimento del collettivo, gli altri esempi sono stati realizzati da progettisti con cui orizzontale ha stretto un legame diretto di amicizia, e altri ancora hanno rappresentato un punto di svolta nella ricerca di orizzontale, che - spiegano -*"sono stati punti di riferimento [...] ci hanno stupito, incuriosito, meravigliato, sorpreso, ospitato, o semplicemente fatto stare bene."*

foto © Gianluca Gasperoni

L'allestimento: tra esposizione e interazione

Il progetto espositivo - su progetto grafico di Atto e coprodotto da LAMA Impresa Sociale, promosso dal Comune di Lugo, Edilpiu e ProViaggiArchitettura e sostenuto da Plazzi e Qu Lighting - crea un dialogo con la preesistenza, definendosi come un **nuovo prospetto interno**, **effimero e attraversabile** che, nella forma, interroga a sua volta gli spazi in cui si inserisce.

La base della parete si allarga in una seduta per accogliere passanti e visitatori, invitandoli ad accomodarsi e prendere posto all'interno dello spazio espositivo, donando all'intera corte una nuova connotazione, in un luogo solitamente percepito come di passaggio.

A differenza di quello realizzato per la presentazione della stessa mostra, ospitata nell'estate 2022 dalla Manifattura Tabacchi di Firenze in cui si ricreava una galleria espositiva in uno spazio limite tra interno ed esterno, qui **l'allestimento entra in relazione con l'edificio storico, riconfigurandolo e cambiandone le relazioni con il tutto**.

Prendono così vita nuove interazioni con gli elementi esistenti, mentre pannelli, come in un album di istantanee, privilegiano l'immediatezza della visione per creare un racconto completo ed esaustivo.

foto © Gianluca Gasperoni

PIAZZE. FENOMENOLOGIE DELL'INATTESO
Una incompleta raccolta di superfici urbane contemporanee
a cura di orizzontale

7 dicembre 2023 - 31 marzo 2024
Rocca Estense di Lugo (RA)

Orari
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 19.30

pubblicato il: 21/12/2023

DIC 07 - MAR 31
Quaranta piazze in mostra a Lugo
Frammenti di vita pubblica nelle città del pianeta, il racconto di orizzontale
Lugo, Rocca Estense
SEGNA IN AGENDA

-

Aalto in mostra al MAXXI di Roma

VEDI ANCHE...

LUGO ORIZZONTALE

EVENTI • 18.12.2023 • MOSTRE A FIRENZE • MOSTRE A MILANO • MOSTRE A ROMA • MOSTRE A TORINO • MOSTRE VACANZE DI NATALE

15 mostre da vedere durante le vacanze di Natale [ma anche prima e dopo]

Roma / Milano / Torino / Lugo / Cesena / Firenze / Siena / Napoli

NOTIZIE • 01.07.2022 • ORIZZONTALE

LuOgo | inaugurata l'installazione del collettivo Orizzontale per la città di Lugo

resta in **contatto**

iscriviti alla nostra

NEWSLETTER

scegli: una (mela) al giorno?

una a settimana?

indirizzo email

ISCRIVITI

oppure seguici su...

le rubriche

Eventi di Architettura

Corsi di Formazione per Architetti

Concorsi di Architettura

Notizie di Architettura

Viaggi & Architetture

Design

Archivio notizie pubblicate su p+A

p+A Blog

Catalogo

News from the world

Progettare e costruire

Hall of fame. i risultati dei concorsi

Up-to-date: la professione in progress

Interviews

Rating Concorsi di architettura

Rating Concorsi di design

Prodotti per l'architettura

Rassegna p+A

la bacheca

gruppi di progettazione

ho bisogno di un consiglio

viaggi di architettura

compro - vendo

casa - studio

esami di stato

blablabla

certificazione energetica

professione e fisco

i software

forum CAD

lezioni di AutoCAD on-line

librerie dei simboli

Software gratuiti per architetti

Software per il Risparmio Energetico

il lavoro

Offerte di lavoro

Concorsi pubblici per Architetti, Ingegneri

Borse di studio, assegni di ricerca, incarichi

Elenchi professionisti per affidamenti d'incarico

Gare per affidamenti d'incarico

Offerte di stage

Rapporti di Lavoro

Portfolio di architettura

i servizi

Newsletter

p+A Newsbox

Feed RSS

p+A Mobile

il wiki

WikiArchipedia

Esami di stato (wiki)

p+A tools

Calcolo fattura professionale

Calcolo parcella DM 17 giugno 2016 (ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Calcolo compenso professionale (ex D.M. 140 del 20 luglio 2012)

Calcolo tariffa Architetti ed Ingegneri per Opere Pubbliche (D.M. 4/4/2001)

Calcolo costo di costruzione

Calcolo interpolazione lineare

tutorial BIM

gli speciali

Biennale di architettura 2023

Milano Design Week 2023

Rigenera festival dell'architettura 2022

Renzo Piano World Tour 2022

chi siamo | pubblicità | segnalazioni | sostieni p+A | lavora con noi | privacy | cookie | contatti

Eccetto dove diversamente specificato, i contenuti di questo sito sono rilasciati sotto Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0.
professioneArchitetto non è collegato ai siti recensiti e non è responsabile del loro contenuto | p.IVA 07430801006

Imparare dalle Città

La Procura della Repubblica di Catanzaro — 14 novembre 2023 Corvino+Multari in dialogo con Marco Mulazzani

ciclo di incontri *Riusare non basta. Riuso-Recupero-Restauro* 3/3 promossi da Garofoli con CASABELLAformazione

Tre i progetti selezionati da CASABELLAformazione per il ciclo *Riusare non basta* e portati come oggetto di altrettante conferenze, per raccontare in maniera virtuosa l'importanza del riuso, recupero e restauro del costruito. Durante il primo incontro, organizzato all'interno dello spazio CASABELLAlaboratorio–Theatro Milano, lo studio Labics ha parlato del progetto di rifunzionalizzazione di Palazzo dei Diamanti di Ferrara.
Lo scorso 11 ottobre si è svolto, invece, il secondo appuntamento di questo ciclo di incontri all'interno della Sala Carlo Scarpa del MAXXI, Museo nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma, alla presenza dell'architetto Taba Rasti, *senior partner* di Foster + Partners e direttrice della sede di Madrid dello studio. Oggetto dell'incontro *Ombú by ACCIONA*, il progetto di restauro e trasformazione in spazi per uffici di un edificio industriale che si trova proprio nella capitale spagnola.
Infine, nella splendida cornice della Fondazione Ezio De Felice presso il Palazzo Donn'Anna a Posillipo a Napoli, si è svolto il 14 novembre l'ultimo dei tre incontri promossi dall'azienda Garofoli con CASABELLAformazione.
Protagonista di questo evento è stato il progetto di rifunzionalizzazione e restauro della Procura della Repubblica di Catanzaro, curato dallo studio Corvino+Multari. Dopo i ringraziamenti istituzionali di Marina Colonna -Presidente della fondazione Ezio De Felice-, Lorenzo Capobianco -Presidente Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Napoli- e Michelangelo Russo -Direttore Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II- si è tenuto un dialogo tra Vincenzo Corvino e Giovanni Multari -fondatori dello studio- con il professor Marco Mulazzani. L'incontro ha avuto un epilogo eccezionale, grazie alla presenza di Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica.

partner

GAROFOLI
PORTE E COORDINATI D'ARREDO

Il Gruppo Garofoli, tra i *leader* mondiali nella progettazione, costruzione e commercializzazione di porte, è particolarmente specializzato nella realizzazione di porte in legno massiccio. Il Gruppo si compone delle aziende Garofoli S.p.A. e Gidea S.r.l e si posiziona nel segmento più alto del mercato di riferimento. I prodotti Garofoli rappresentano l'eccellenza del m*ade in Italy* nel mondo, sia nella categoria delle porte che in quella delle cabine armadio, *boiserie*, *parquet* e soluzioni *custom* per l'*interior design*. In uno stabilimento produttivo di 120.000 metri quadri, una perfetta integrazione verticale dei processi permette di arrivare al prodotto finito partendo dalla materia prima, controllando attentamente qualità e sostenibilità dei materiali.

Garofoli S.p.a
via Recanatese, 37
60022 Castelfidardo (AN)
garofoli.com









Didascalie
1. CASABELLAformazione, *Imparare dalle Città*, Palazzo Donn'Anna – Napoli, Giovanni Multari, Vincenzo Corvino, Marco Mulazzani (da sx verso dx)
2, 3. CASABELLAformazione, *Imparare dalle Città*, Palazzo Donn'Anna – Napoli, Vista della platea
4. La Procura della Repubblica di Catanzaro. Vista del chiostro

Casabella e **ProViaggi Architettura** hanno sviluppato un articolato programma di iniziative per rispondere alla domanda di formazione e agli obblighi di aggiornamento previsti dagli Ordini. Le iniziative si rivolgono a studenti e liberi professionisti.
La proposta formativa comprende: viaggi di architettura, visite di cantieri, siti produttivi e mostre, incontri con i protagonisti, lezioni, *workshop*.

5 architetture del novecento - le lezioni di CASABELLAformazione

CFP 2

in presenza | ingresso gratuito | 2 Cfp

Milano, 15, 22 e 29 maggio, 6 e 12 giugno 2023

CASABELLAformazione, in collaborazione con **Proviaggiarchitettura**, dedica un ciclo di cinque lezioni ad alcune tra le più note e affascinanti opere architettoniche del secolo scorso.

Durante gli incontri saranno svelati **i segreti e le dinamiche** che hanno condotto alla progettazione e alla realizzazione di opere architettoniche, italiane e straniere, capaci di segnare la storia dell'architettura internazionale e, ancora oggi, a distanza di decenni, di essere osservate dai professionisti come modelli da cui trarre spunto per il corretto esercizio della professione.

Ad inaugurare la rassegna - il 15 maggio - sarà J.K. Mauro Pierconti con la **tomba Brion**, il complesso funebre monumentale che evoca il rispetto per la morte e la bellezza della vita, una testimonianza del genio di Scarpa. Il 22 maggio è la volta dell'edificio che è diventato il simbolo stesso dell'Australia, la **Sydney Opera House** progettata da Jørn Utzon e raccontata, per l'occasione, da Françoise Fromonot. L'appuntamento successivo è fissato per il 29 maggio, serata dedicata al **cimitero di Modena**, espressione dello stile razionalista-metafisico dell'architetto Aldo Rossi. L'evento vedrà Alberto Ferlenga in qualità di relatore.

Il 6 giugno Daniele Pisani condurrà i partecipanti alla scoperta del **MUBE** (Museu Brasileiro de Escultura) di San Paolo, in Brasile, progettato dal premio Pritzker Paulo Mendes da Rocha. Il ciclo di incontri si concluderà il 12 giugno con le parole di Franceso Dal Co che si concentrerà su una delle più celebri opere firmate dall'architetto Renzo Piano, espressione del suo stile e del suo intervento nel panorama internazionale: il **Centre Pompidou**, progettato a quattro mani con Richard Rogers.

Come partecipare

L'iscrizione è **gratuita** fino a esaurimento posti. Gli interessati potranno prenotarsi direttamente sul sito internet casabellaformazione.it cliccando sull'evento di proprio interesse.

La partecipazione all'evento darà diritto al riconoscimento di **2 cfp** per ciascuna lezione.

L'iniziativa è realizzata con il supporto di **Oikos Venezia**, che porta avanti la sua stretta collaborazione con CASABELLAformazione nell'organizzazione di eventi culturali e formativi per architetti.



Calendario lezioni

- lunedì 15 maggio | 18-20
  La tomba Brion di Carlo Scarpa
  con *J.K. Mauro Pierconti*
- lunedì 22 maggio | 18-20
  L'Opera House di Sydney di Jørn Utzon
  con *Françoise Fromonot*
- lunedì 29 maggio | 18-20
  Il cimitero di Modena di Aldo Rossi
  con *Alberto Ferlenga*
- martedì 06 giugno | 18-20
  Il MUBE di Paulo Mendes da Rocha
  con *Daniele Pisani*
- lunedì 12 giugno | 18-20
  Il Centre Pompidou di Renzo Piano e Richard Rogers
  con *Francesco Dal Co*

5 ARCHITETTURE DEL NOVECENTO
15, 22 e 29 maggio, 6 e 12 giugno 2023

CASABELLAlaboratorio
Theatro Milano, via Vigevano 8 - Milano

+ Info casabellaformazione.it

Arriva in Emilia Romagna "Nuove Cantine Italiane. Territori e architettura": la quinta tappa è a Forlì

CFP 1+2

convegno e asta solidale + 11 progetti in mostra | 1+2 Cfp

inaugurazione: 8 settembre 2023 | mostra: 9-12 settembre 2023

Si trasferisce in Emilia Romagna, per la sua quinta e ultima tappa, il progetto itinerante - promosso da CASABELLAformazione in collaborazione con ProViaggiArchitettura - dedicato alle cantine vinicole italiane d'autore che raccontano il territorio e il legame tra architettura e vino.

Superata la prima fase dell'emergenza che ha colpito i territori romagnoli, la mostra fotografica "**Nuove cantine italiane. Territori e architettura**" riesce a proseguire il suo viaggio per fermarsi **a Forlì**, dove si tratterrà **dal 9 al 12 settembre 2023** negli **spazi del Museo Civico San Domenico**, in p.le Guido da Montefeltro.

L'Italia, con la sua ricca tradizione enologica, da anni è al centro di una rivoluzione che vede le cantine non più solo come luoghi di produzione, ma come simboli di cultura, identità regionale, centri di apprendimento e destinazioni turistiche. La mostra celebra la sinergia tra l'arte vinicola e l'architettura contemporanea, evidenziando come le cantine siano diventate espressioni viventi delle tradizioni, dei valori e dell'essenza dei territori italiani. Questi luoghi non sono più solo spazi funzionali ma simboli condivisi della cultura italiana che tessendo insieme passato, presente e futuro in dialogo armonioso con il paesaggio, elogiano l'eccellenza del vino, l'ingegno architettonico e il profondo legame con la terra.

L'esposizione è accompagnata da un'edizione speciale dell'**osteria dell'architetto** in programma nel tardo pomeriggio dell'8 settembre, subito dopo l'inaugurazione della mostra.

Durante la **serata di degustazione** di vini e delizie del territorio saranno proposti ad un'**asta solidale alcuni disegni dei progettisti** delle cantine esposte.

Il **ricavato dell'asta sarà devoluto** al Comune di Forlì **per il ripristino dell'Archivio Storico comunale** di via Asiago, la **quota di partecipazione** sarà invece interamente **devoluta a Emergency per l'emergenza in Emilia Romagna**.

Osteria dell'Architetto

IL PROGRAMMA COMPLETO DELL'EVENTO

Quota di partecipazione 35 euro

- 18.45 Registrazione partecipanti
- 19.00 Introduzione di **Roberto Bosi** e **Fiorenzo Valbonesi**
- 19.15 Osteria dell'architetto
  Asta di alcuni disegni dei progettisti della mostra accompagnata da degustazioni illustrate:
  - vini da **Alessandro Rossi / Partesa for Wine**
  - delizie del territorio da **Davide Fiorentini / O' Fiore Mio Hub**
- 20.30 Dialogo e dibattito con il pubblico
- 21.00 Fine dei lavori

Iscrizione obbligatoria

Nuove cantine italiane. Territori e architettura

IN MOSTRA I PROGETTI DI

Alvisi Kirimoto | Cantina Podernuovo Palazzone, San Casciano dei Bagni, Siena
Archea Associati | Cantina Antinori San Casciano in Val di Pesa, Firenze
Bergmeisterwolf | Cantina Pacherhof Novacella-Varna (BZ)
Bricolo Falsarella | Cantina Gorgo Custoza Sommacampagna (VR)

Fiorenzo Valbonesi - asv3 | Cantina de Il Bruciato, Castagneto Carducci, Livorno
MADE associati | Cantina Pizzolato, Villorba (TV)
Markus Scherer | Cantina Nals Margreid, Nalles (BZ)
Matteo Clerici, Fondamenta, Hus | Cantina dei 5 Sogni, Roddino (CN)
Santi Albanese e Gaetano Gulino | Cantina Planeta, Feudo di Mezzo (CT)
Werner Tscholl | Distilleria Puni, Glorenza (BZ)
ZitoMori | Cantina Masseto, Castagneto Carducci (LI)

LE CANTINE E I FOTOGRAFI | da sx a dx
Cantina Poderenuovo © Fernando-Guerra | Nals Magreid © Bruno Klomfar | Cantina Antinori © Pietro Savorelli | Cantin dei 5 Sogni © Marco Cappelletti | Cantina Planeta © Lamberto Rubino | Distillera Puni © René Riller | Cantina Pizzolato © Marco Pavan | Cantina Pacherof © Gustav Willeit | Cantina de Il Bruciato © Cornelia Suhan | Cantina Masseto Zitomori © Andrea Martiradonna | Cantina Gorgo © Alessandra Chemollo

NUOVE CANTINE ITALIANE. TERRITORI E ARCHITETTURE è un progetto di Casabella, a cura di Roberto Bosi e Francesca Chiorino, realizzato in collaborazione con ProViaggiArchitettura e Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Forlì-Cesena, con i patrocini della Regione Emilia Romagna, del Comune di Forlì, del Consiglio Nazionale degli Architetti e della Federazione Architetti dell'Emilia Romagna e con il sostegno di Edilpiù, Gruppo Fallani, Qu e Main Partner: Draco. L'esposizione dopo essere stata presentata per la prima volta lo scorso anno a Verona per il Vinitaly, ha viaggiato attraverso le langhe con il patrocinio di Slowfood, e si è fermata a Merano presso la Kunst Meran durante il Merano Wine Festival e a Firenze presso Palazzo Medici Riccardi in occasione delle Anteprime Toscane.

INAUGURAZIONE MOSTRA
venerdì 8 settembre 2023 | ore 18.00
Sala del Refettorio
1 CFP per gli architetti

MOSTRA | 9 - 12 settembre 2023 | h 11-19
ingresso gratuito
Museo San Domenico,
P.le Guido da Montefeltro 12 Forlì
1 CFP per gli architetti

OSTERIA DELL'ARCHITETTO
venerdì 8 settembre | ore 19.00
Primo Chiostro
2 CFP per gli architetti
Iscrizione obbligatoria → casabellaweb.eu

SEDE
Museo San Domenico, Forlì
Piazzale Guido da Montefeltro 12

LA MOSTRA IN TOUR
8 - 13 aprile 2022, Verona
20 maggio - 2 giugno 2022, Pollenzo CN
4 - 8 novembre 2022, Merano BZ
12 - 19 febbraio 2023, Firenze FI
9 - 12 settembre 2023, Forlì

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il: 07/08/2023

VEDI ANCHE...

ARCHITETTURA E VINO

EVENTI • 08.09.2023 • EMILIA ROMAGNA • ARCHITETTURA E VINO

Osteria dell'architetto, serata speciale a Forlì tra asta solidale e degustazioni

scopri il menù e i disegni dei progettisti che si potranno acquistare | 2 Cfp